



ISTITUTO PARITARIO "VILLA FLAMINIA"  
Viale del Vignola, 56 - 00196 Roma  
tel 06 / 322941 - fax 06 / 322 1708  
[www.villaflaminia.net](http://www.villaflaminia.net)



# LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

## A.S. 2023 - 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
V SCIENTIFICO

Coordinatore: Prof. Alessandro Moroni

---

## **1. Premessa**

Il presente documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe **V Scientifico** nel corso dell'anno scolastico **2023/2024**.

### **Informazioni generali sull'Istituto**

L'Istituto Paritario Villa Flaminia di Roma è una istituzione educativo-scolastica cattolica, fondata e diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane. Sorta nel 1956, come sede distaccata del Collegio San Giuseppe - Istituto De Merode di Roma, si è rapidamente affermata nel panorama educativo della città, offrendo la sua proposta educativa ad un numero molto rilevante di alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado, costituita da due Licei Internazionali, quali Classico Europeo e Scientifico.

I Fratelli delle Scuole Cristiane sono una Congregazione di religiosi laici fondata nel 1680 da S. Giovanni Battista de La Salle (Reims, 1651 - Rouen, 1719) per l'istruzione e l'educazione cristiana della gioventù. Attualmente sono presenti in oltre ottanta paesi del mondo, con scuole di ogni ordine e grado e università.

## **2. Descrizione del contesto generale dell'Istituto**

L'Istituto Paritario Villa Flaminia è una realtà scolastica internazionale, che mira all'educazione umana completa dei suoi alunni, dall'infanzia fino alla maggiore età, in termini di realizzazione personale, cittadinanza attiva, competenze chiave e trasversali, alla base della formazione europea per l'apprendimento permanente, finalizzate allo sviluppo sostenibile e alle competenze imprenditoriali, indispensabili ad "assicurare resilienza e capacità di adattamento ai cambiamenti", ovunque essi saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società nella vita (classificazione definitiva competenze chiave europee - Consiglio dell'Unione del 22 Maggio 2018).

La sinergia scuola - famiglia è uno dei punti di forza dell'Istituto: il bacino di utenza comprende la zona di Roma Nord, in cui vivono prevalentemente famiglie di ceto medio-alto, costituito da professionisti, commercianti e imprenditori che, abbracciando tale orientamento educativo, offrono ampia collaborazione; molti genitori (giuristi, psicologi, giornalisti, scrittori, medici, imprenditori, professori universitari) propongono, organizzano e svolgono, in qualità di specialisti, incontri di formazione ed occasioni di approfondimento su temi di cultura, attualità o di interesse generale. A questi si aggiungono famiglie provenienti da Paesi esteri che lavorano in consolati e/o ambasciate e scelgono la Scuola visto il carattere internazionale dell'Istituto.

Il carattere europeo ed internazionale dei Licei mira, proprio, all'inclusione ed alla valorizzazione dei talenti personali: dal primo anno gli alunni partecipano attivamente ad un percorso didattico - curricolare in piena sintonia con le linee guida ministeriali, integrato con il programma di studio Cambridge in lingua inglese su testi specifici, finalizzato alla certificazione del Diploma di Istruzione Secondaria Superiore (Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente - Livello 4) ed al superamento, consigliato e non obbligatorio, per l'acquisizione della certificazione Cambridge International IGCSE - AS

---

- A Level (esami in sede). Oltre alle competenze linguistiche in Italiano ed in Inglese, l'asse dei linguaggi è arricchito dall'acquisizione della lingua spagnola.

### **Diversificazione certificazioni Cambridge:**

#### **IGCSE**

Cambridge IGCSE English as a Second Language (Count-in speaking) - (0511)

Cambridge IGCSE Global Perspectives (0457)

Cambridge IGCSE Information & Communication Technology (0417)

Cambridge IGCSE Spanish - Foreign Language (0530)

#### **AS e A level**

Cambridge International AS and A Level English Language (9093)

Cambridge International AS and A Level Mathematics (9709)

Cambridge International AS and A Level Economics (9708)

Cambridge International AS and A Level Spanish - Language (AS Level only) (8685)

### **3.Obiettivi della sperimentazione**

L'attuale assetto della sperimentazione è il frutto dell'attento ascolto da parte dei docenti delle esigenze degli studenti e della loro risposta agli stimoli educativi intendendo in tal modo soddisfare l'urgenza avvertita in misura sempre maggiore della realizzazione di un curriculum di studi aperto alle necessità contingenti in termini di qualità dell'offerta formativa e di duttilità dei sistemi di apprendimento.

Non si è trattato soltanto, infatti, di recepire le linee guida caratterizzanti i singoli corsi di studio, bensì di elaborare un metodo di didattica unico ed originale che ha tenuto conto in primis della ricaduta dei saperi sugli studenti attuali capaci in verità di una concentrazione diversa rispetto al passato.

L'orario di lezione cadenzato propone contemporaneamente la lezione frontale e la verifica dell'apprendimento e ne consente anche un'immediata valutazione; si viene a creare in tal modo un circolo virtuoso che riconduce l'alunno all'attenzione in classe riducendo significativamente i tempi di approfondimento a casa ed in ultima analisi le cosiddette ripetizioni; l'istituto è infatti aperto sino alla sera per consentire ulteriormente agli alunni un ripasso mirato sotto la guida autorevole dei propri docenti curricolari.

L'integrazione fra tradizione ed innovazione (il percorso internazionale integrato nelle materie curricolari) costituiscono infine la cifra distintiva di un iter di studi affatto originale. La tipologia delle lezioni dei Licei di Villa Flaminia ha pertanto un taglio maggiormente "esperienziale" rispetto a quella tradizionale volendo porre maggiormente il discente al centro dell'azione didattico-formativa.

Le ore curricolari sono suddivise in: 1) lezione frontale 2) feedback 3) approfondimento.

Esse si giovano di un'analisi e di una verifica sistematiche e tempestive degli apprendimenti impartiti (feedback), fornendo all'alunno l'opportunità che le nozioni vengano chiarite in tempo reale e possano essere acquisite correttamente ed "immagazzinate" contestualmente alla lezione.

Durante le fasi di apprendimento dedicate al feedback ed all'approfondimento che, come si è detto, costituiscono ore di lezione a tutti gli effetti, lo studente diventa parte attiva dell'azione didattica mettendo in pratica le conoscenze/abilità acquisite e operando nella insostituibile cornice del gruppo - comunità di apprendimento, quella sintesi che normalmente riesce più difficile in solitudine.

---

Durante le lezioni di approfondimento l'insegnante offre il proprio contributo trasversalmente secondo le proprie specificità non incarnando il ruolo di "unico proprietario" della materia.

Egli infatti è parte fondamentale dell'ingranaggio educativo ed al tempo stesso perfettamente intercambiabile con altri docenti delle stesse discipline, tramite un virtuoso passaggio di consegne (cattedra condivisa) meccanismo che consente allo studente di variare il proprio interlocutore ed al tempo stesso di suggerirne il meglio in termini di competenze.

Licei dinamici insomma, in cui il dinamismo però diventa fulcro di un'azione educativa più stabile e culturalmente più redditizia.

#### **LEZIONE FRONTALE** (conoscenze)

Proposta dell'argomento di lezione del giorno

Spiegazione delle linee fondamentali dell'argomento proposto

Digressioni interdisciplinari/contestualizzazione e commento

#### **FEEDBACK** (abilità)

Verifica da parte del docente della corretta ricezione delle informazioni

Rielaborazione da parte dell'alunno della materia proposta

Sperimentazione (sia nelle discipline scientifiche che in quelle umanistiche)

Richiesta di chiarimenti al docente sugli eventuali dubbi

#### **APPROFONDIMENTO** (competenze)

Trasformazione e valorizzazione del patrimonio acquisito in competenze specifiche e aspecifiche in contesto multidisciplinare/laboratoriale con contributi mutuati dal mondo del lavoro e dell'università nella prospettiva di un orientamento continuo dello studente

L'obiettivo è quello di realizzare un liceo moderno, che sappia coniugare metodo, apprendimento e sintesi dei saperi anche in più lingue ed in direzione di più vasti orizzonti mediante l'ottimizzazione dei tempi di apprendimento per effetto della rielaborazione "a caldo".

### **4. Finalità dell'indirizzo di studio del Liceo Scientifico Internazionale**

Il Liceo Scientifico internazionale dell'Istituto Villa Flaminia si propone come obiettivo la formazione di un individuo autonomo e responsabile, in possesso di solide basi culturali propriamente nel settore scientifico, senza tralasciare quello umanistico, che gli consentano di guardare il mondo con occhio consapevole e non superficiale e di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro.

Il corso scientifico riserva infatti adeguata attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche (italiano, latino, storia, filosofia, inglese, storia dell'arte), nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica, curando nel contempo le capacità di relazione e comunicazione. Obiettivo importante è pertanto indurre gli studenti a sviluppare un'adeguata sensibilità nell'integrare le discipline scientifiche con il sapere umanistico. A tal fine l'indirizzo scientifico colloca in primo piano in tutti gli ambiti disciplinari il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica.

---

La dimensione internazionale dei Licei dell'Istituto Villa Flaminia è presente in ogni fase della vita scolastica. Come già detto nella sezione introduttiva, l'insegnamento delle materie Cambridge avviene in orario curricolare, integrato con la programmazione ordinaria, presentandosi come proposta culturale unica, fruibile sia sotto l'aspetto educativo che come esperienza formativa.

### Quadro orario del Liceo Scientifico Internazionale

LICEO SCIENTIFICO	I		II		III		IV		V	
	Front	Lab	Front	Lab	Front	Lab.	Front	Lab.	Front	Lab.
Lingua e letteratura italiana	3	1	3	1	3	1	3	1	3	1
Latino	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1
Lingua e letteratura inglese	4	1	4	1	4	1	4	1	4	1
Lingua e letteratura spagnola	1	1	1	1						
Geostoria	3	1	3	1						
Storia					2	1	2	1	2	1
Filosofia					2	1	2	1	2	1
Matematica	4	1	4	1	3	1	3	1	4	1
Informatica	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
Fisica	2	1	2	1	3	1	3	1	3	1
Scienze Naturali	2	1	2	1	2	1	2	1	2	1
Storia dell'arte	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2		2		2		2		2	
Religione cattolica	1		1		1		1		1	
<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>26</b>	<b>10</b>	<b>27</b>	<b>9</b>

### Materie Cambridge

#### IGCSE

Cambridge IGCSE English as a Second Language (Count-in speaking) – (0511)

Cambridge IGCSE Global Perspectives (0457)

Cambridge IGCSE Information & Communication Technology (0417)

Cambridge IGCSE Spanish – Foreign Language (0530)

#### AS e A level

Cambridge International AS and A Level English Language (9093)

Cambridge International AS and A Level Mathematics (9709)

Cambridge International AS and A Level Economics (9708)

Cambridge International AS and A Level Spanish – Language (AS Level only) (8685)

## 5. Composizione del Consiglio di Classe

La composizione del Consiglio di Classe dell'anno scolastico 2023-2024 è il seguente:

Docente	MATERIA DI INSEGNAMENTO
Prof. Innocenzo Maria Failla	Lingua e Letteratura Italiana
Prof. Giovanni Affinita	Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina
Prof. Rodrigo Bitencourt	Storia e Filosofia
Prof. Stefano Ruvolo	Disegno e Storia dell'Arte
Prof.ssa Rosanna Amadei	Lingua e cultura Inglese
Prof.ssa Paola Paravani	Global Perspectives
Prof.ssa Emanuela Enrico	Global Perspectives
Prof. Alessandro Moroni	Matematica e Fisica
Prof.ssa Giulia Rosati	Fisica
Prof.ssa Claudia Arenaccio	Scienze Naturali
Prof. Davide Benedetti	Scienze Motorie
Prof. Don Giuseppe Stefano Capsoni	Religione
Prof.ssa Maria Chiara Sidori	Dirigente Scolastico

## 6. Elenco degli alunni

La Classe nell'anno scolastico 2023-2024 è formata dai seguenti alunni:

1	Ballarani	Lodovico
2	Bock	Benedetta
3	Chiarelli	Jacopo Maria
4	Coacci	Andreana
5	Conti	Flavia
6	Fazi	Tullio
7	Ferrone	Vittoria
8	Giglio	Giovanni
9	Incatasciato	Salvatore Pietro Paolo
10	Maggiore	Alessandra
11	Martuccelli	Bruno
12	Marziali	Andrea Filippo
13	Mastromarino	Tommaso
14	Minutelli	Riccardo
15	Nicolosi	Luca
16	Pace	Pietro
17	Peruzzi	Andrea
18	Poli	Alessandro Lorenzo
19	Rigamonti	Edoardo Maria
20	Salini Sampirisi Alice di Cimia	Edoardo Francesco
21	Sartoretto Verna	Oliver
22	Sillitti	Giulia
23	Tofani	Carolina Maria
24	Tosoni	Lorenzo
25	Zambernardi	Lavinia

---

## 7. Presentazione della Classe

### 1. Storia e profilo della classe

La classe quinta del Liceo scientifico internazionale, è composta da n. 18 studenti e da n. 7 studentesse. È presente un alunno DSA il cui pdp è contenuto nel fascicolo personale del ragazzo. Il gruppo classe ha mantenuto pressoché invariato il suo numero nel corso degli anni, nonostante qualche inserimento e qualche trasferimento. Anche il CDC si è mantenuto sostanzialmente stabile nel corso del triennio, tranne qualche avvicendamento legato al passaggio tra la fine del secondo Biennio ed il Quinto anno.

Con il tempo e con il sostegno del corpo docente, il gruppo classe, inclusivo ha sviluppato significative capacità relazionale e comportamentali. La classe, abbastanza ricettiva alle sollecitazioni di carattere formativo-educativo ha acquisito gradualmente consapevolezza di sé come gruppo classe, elaborando una proficua, sincera affinità comunicativa che ha portato ad uno spirito collaborativo, soprattutto nell'ultima fase dell'attuale anno scolastico. Grazie ai continui progressi nella qualità e nell'acquisizione del metodo di studio, gli studenti e le studentesse hanno dimostrato una sempre maggiore disponibilità a condividere con entusiasmo sollecitazioni culturali ed educative anche extra-scolastiche (convegni, conferenze, presentazioni di libri, partecipazione ad iniziative di solidarietà). L'esperienza, da parte di alcuni alunni, di attività scolastiche o esperienze presso organizzazioni internazionali, quali l'ONU, ha reso possibile un significativo sviluppo di competenze relazionali e linguistiche in termini sia umani che di cittadinanza attiva.

Va menzionata, infine, l'accettazione convinta da parte del gruppo-classe del progetto scolastico sull'affettività e il recupero del potere della relazione consegnando il cellulare in segreteria tutti i giorni, dall'orario di entrata a quello di uscita, quale forma di disintossicazione dall'abuso di realtà virtuale e, contemporaneamente, come rinforzo per la concentrazione scolastica.

Questo ultimo anno, in particolare, si è caratterizzato per una sempre maggiore predisposizione allo studio che ha consentito di raggiungere risultati complessivamente sufficienti nella totalità delle discipline per l'intero gruppo classe; un cospicuo gruppo, invece, si attesta su risultati buoni, in qualche caso ottimi. Rimangono casi sporadici di mancato raggiungimento di obiettivi prefissati ad inizio anno ma, nel complesso, gli studenti hanno sviluppato capacità e competenze adeguate e in alcuni casi complete, sia nelle discipline umanistiche che scientifiche. Sollecitati dai docenti ad uno studio interdisciplinare, multiculturale, volto alla comprensione profonda dell'unificazione dei saperi, la classe ha per lo più recepito le indicazioni fornite dal CDC, maturando un metodo di lavoro concreto e quanto più trasversale possibile. Anche da un punto di vista disciplinare, nonostante alcuni episodi di distrazione, la classe è migliorata nel tempo attestando un comportamento fondamentalmente corretto e mostrandosi disponibile al dialogo educativo con i docenti.

Il dialogo con le famiglie si è mostrato sempre costante e disponibile nel corso dei quattro anni, di minore intensità nel quinto anno, con il preciso scopo di lasciare alle ragazze e ai ragazzi stessi la possibilità di rapportarsi al corpo docente con maturità di intenti e consapevolezza sui campi di miglioramento e sugli obiettivi da raggiungere. I Docenti hanno sempre ascoltato ogni istanza, operando sempre avendo quale priorità il bene degli studenti e delle studentesse, centro loro stessi dell'azione educativa e risolvendo, quando necessario, con successo, situazioni comportamentali che necessitavano di interventi congiunti.

Con riferimento alle conoscenze e alle competenze acquisite, alcuni alunni in particolare sono in possesso di grande intuizione, di ottime capacità logico-sintetiche, ben motivati e appassionati e hanno conseguito significativi miglioramenti sia a livello di maturità, attenzione, autocontrollo e riflessione, forti anche del saper "prefigurare" il loro futuro. Motivati anche dai discreti risultati degli esami Cambridge, dalle esperienze legate all'insegnamento dell'Educazione civica (educazione ambientale, sanitaria, cittadinanza attiva) e dal superamento ed ammissione già in alcune università di rilievo, molti studenti e studentesse hanno affrontato l'ultima parte del percorso scolastico dedicandosi con concretezza, autocontrollo e generosità di tempo alla loro preparazione, che il CDC ha potuto sondare con le simulazioni complete delle prove d'Esame, sia quelle scritte che il colloquio orale, attraverso il confronto con Docenti non appartenenti al loro corso curricolare. Alcuni elementi, in ordine all'acquisizione di contenuti, metodi e abilità specifiche delle varie discipline scientifiche (alcuni con particolare interesse verso la storia del pensiero filosofico-scientifico), hanno raggiunto un profitto molto buono e addirittura eccellente. Gli altri, discretamente curiosi e partecipi si sono comunque impegnati soprattutto nell'ultima fase dell'attuale anno scolastico, ottenendo talora un profitto sufficiente.

## **8 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)**

Il Liceo ha applicato nel triennio la Legge n. 107 del 2015 sull'alternanza scuola lavoro tramite due progetti che uniscono il mondo della scuola, dell'Università e del lavoro, producendo così un "effettivo apprendimento lungo l'arco della vita". Entrambi i progetti dell'Istituto "Villa Flaminia" intendono quindi basarsi sui seguenti requisiti di legge:

- integrazione tra percorsi formativi;
- attenzione all'innovazione e alle nuove tecnologie;
- stabilità delle attività laboratoriali;
- divulgazione a mezzo stampa;
- digitalizzazione.

Sulla base di opportune convenzioni stipulate dall'Istituto, le attività, progettate in collaborazione tra la scuola e un ente esterno, sono state svolte nell'arco di ciascun anno scolastico. La commissione dedicata ha affiancato il Comitato Scientifico (composto anche da collaboratori degli enti esterni coinvolti) e ad ogni gruppo è stato affiancato un docente di riferimento (Tutor). Gli studenti, relativamente a ogni progetto proposto, hanno svolto diversi tipi di attività:

- attività di formazione in Istituto (incontri sulla sicurezza, incontri di formazione sulle tecnologie, incontri di formazione sul lessico scientifico inerente all'attività svolta),
- stage nell'Ente esterno;
- attività di rendiconto in Istituto (relazione valutativa).

### **PROGETTO MUNER**

L'Istituto Villa Flaminia, nell'ambito della PCTO, ha firmato convenzioni con il progetto IMUN- Italian Model United Nation per le simulazioni delle sedute presso le nazioni Unite e MUNER NY Model United Experience Run che si svolge solo a NY. In tali circostanze gli studenti e le studentesse in un ambiente multilinguistico e multietnico, prendono parte alle sedute dell'Onu, e in un contesto estremamente stimolante hanno lavorato in team affrontando le più rilevanti questioni di geopolitica ed hanno potuto conoscere dall'interno il funzionamento e le dinamiche delle organizzazioni internazionali.

### **UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE**

I percorsi attivati dall'università del sacro cuore relativi alla PCTO spaziano dalla ricerca scientifica, all'educazione alimentare, all'economia, alla genetica, alle neuroscienze sviluppandosi in totale di 9 progetti diversi all'interno dei quali gli studenti e le studentesse hanno avuto la possibilità di acquisire e sviluppare competenze nelle seguenti aree:

AREA DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE E OPERATIVE	Puntualità e rispetto dei compiti assegnati, delle fasi e dei tempi del lavoro Svolgimento autonomo dei compiti assegnati Capacità di lavoro in gruppo Sviluppo di autonomo spirito di iniziativa
AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E COMUNICATIVE	Comunicare in maniera corretta nella forma e adeguata alla situazione comunicativa, con buona proprietà nei linguaggi specialistici

AREA DELLE COMPETENZE DI  
CITTADINANZA

Agire in modo autonomo e responsabile  
Risolvere problemi e criticità emerse durante il  
percorso  
Relazionarsi ai compagni

## 9. Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di classe

### Area cognitiva

- acquisire una discreta padronanza della lingua italiana sia nell'esposizione scritta che in quella orale;
- acquisire competenza nella comprensione dei testi, letterari e non;
- acquisire ed approfondire le conoscenze riguardanti le singole discipline;
- acquisire e sviluppare capacità di osservazione, analisi, riflessione, astrazione logica e sintesi;
- acquisire competenza nella discussione disciplinare e pluridisciplinare maturando, a diversi livelli, capacità di valutazione personale;
- sviluppare una ricca concezione dello spazio e del tempo come categorie di lettura della realtà.

### Area affettiva

- potenziare la volontà di partecipazione alla vita sociale;
- acquisire senso di responsabilità nel modo di agire all'interno della comunità scolastica;
- acquisire disponibilità al confronto e al dialogo;
- acquisire capacità di orientamento rispetto alle future scelte professionali;
- acquisire sensibilità alle sollecitazioni culturali;
- acquisire, sia pure a diversi livelli, capacità di autocritica ed autovalutazione.

### Area psicomotoria

- acquisire capacità espressive non verbali;
- valorizzare tutti i metodi tecnici diretti alla pratica operativa;
- acquisire capacità di autocontrollo e stabilità emotiva.

### Obiettivi Comuni Trasversali

- cogliere problemi anche in chiave pluridisciplinare, individuando nessi e collegamenti logici essenziali;
- percepire in modo critico la realtà dell'ambiente naturale ed umano;
- fare un uso funzionale dei linguaggi;
- utilizzare un adeguato bagaglio terminologico-concettuale.

## 10. Metodologie didattiche

Nell'ambito delle proposte didattico-formative i docenti hanno fatto ricorso a lezioni frontali, integrate da lezioni dialogate e da momenti di discussione moderata dal docente. Sono state svolti lavori di gruppo e di approfondimento, relazioni e ricerche individuali e di gruppo, visioni di

filmati e diapositive e mappe concettuali.

Tutta l'attività didattica è informata ai principi ispiratori della vita dell'Istituto. La tradizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze avvengono innanzitutto nella relazione educativa tra docente e discente. Ogni strategia didattica adottata ha come priorità quella di porre al centro la persona dello studente, ne considera e ne valorizza le peculiarità, ponendole anche al servizio dell'intera classe per il tramite di una *peer education* naturale e spontanea.

Allo stesso modo i metodi didattici vengono perfezionati e messi appunto in itinere qualora emergano nuove difficoltà o punti deboli da rafforzare. I Docenti lavorano in continua condivisione e collaborazione; nella pratica didattica ciò si traduce in elaborazione critica ed autonoma, esposizione dei contenuti nell'ambito delle lezioni dialogiche, lavori di ricerca, proposizione di punti critici, sollecitazione di domande, risoluzioni di problemi, dimostrazione o confutazione di ipotesi.

## **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI SUDDIVISI PER AMBITI DISCIPLINARI**

### **DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA E LINGUE CLASSICHE**

#### **Introduzione**

Le lettere classiche e moderne: inestimabile ricchezza per gli studenti liceali per poter crescere in un panorama di bellezza e imparare a comprendere ciò che nei luoghi del mondo e nelle pieghe del tempo è buono o cattivo, in una parola umano. La cultura umanistica è di per sé universale e comprende vari aspetti dell'esistenza. La cultura classica per sua natura considera fondamentale il mondo fisico e osserva l'uomo nella sua interiorità e poi nella convivenza con tutto ciò che lo circonda. Consegnare questo patrimonio agli studenti liceali significa portarli a leggere il pensiero di tanti Autori antichi e moderni che in diverso modo hanno contribuito a rispondere a parte degli interrogativi che è inevitabile porsi, con lo sguardo costante pieno di propositi e di speranza fondata sui luoghi del mondo di oggi, figli della storia di ieri. Per trovare queste risposte il Dipartimento di Italianistica e Lingue Classiche si avvale costantemente della collaborazione di tutti gli altri Dipartimenti. Con la stessa ispirazione, fatte salve le peculiarità di ogni disciplina esposte di seguito a questa Introduzione, lo studio dell'Italiano, del Latino della Storia e della Filosofia, dei valori e delle forme della nostra cultura procede sulla stessa strada, che non manca di portare talvolta anche a nuovi e sconosciuti approdi.

#### **ITALIANO**

## **Profilo generale e competenze**

Obiettivi fondamentali dell'Italiano sono la conoscenza del fenomeno linguistico generale e del fatto letterario inteso come compenetrazione di testo e contesto storico-sociale, la valorizzazione e attualizzazione dei contenuti letterari in rapporto alle concrete esigenze dei ragazzi e dei tempi che li vedono protagonisti, la promozione di una crescita consapevole dell'alunno in campo culturale, sociale e umano. A questo fine si provocherà la sua attenzione attraverso una adeguata scelta di autori, nelle loro opere e pagine più significative; tali pagine saranno tanto più efficaci e proficue quanto più verranno accostate ai problemi di attualità sociale, politica e religiosa. D'altra parte la didattica curricolare dovrà sempre di più favorire la conoscenza di codici comunicativi non verbali (imprescindibili e culturalmente attendibili), tipici del nostro presente, fra i quali – anzitutto – il linguaggio filmico e il linguaggio delle immagini, nelle sue molteplici applicazioni e implicazioni. In questa direzione è opportuno che lo studente, sin dal primo anno del ciclo secondario, impari a “leggere” e decodificare – al di là, evidentemente, del testo in prosa ed in poesia – un film, un'immagine pubblicitaria, una fotografia d'autore, un quadro contemporaneo, un testo teatrale.

Ancora: la materia, estremamente onnicomprensiva, mira da un lato a sviluppare le capacità di dialogo e confronto interpersonale, con senso di maturo rispetto per le norme fondamentali della convivenza civile e istituzionale e, allo stesso tempo, cristiano spirito di tolleranza per il prossimo, disponibilità disinteressata all'ascolto e all'aiuto (questa apertura potrà ottenersi promuovendo non solo una iniziale conoscenza delle linee essenziali della nostra storia letteraria, ma di opere significative della cultura europea e – ove possibile – extra-europea). Fondamentale, inoltre, la capacità di riconoscere le comuni radici ed il profondo legame connettivo con le lingue classiche, in un costante esercizio di comparazione linguistico-letteraria. Dall'altro essenziale ed imprescindibile – nella prospettiva del colloquio orale previsto dal nuovo Esame di Stato che richiede ai candidati autonoma ed originale capacità di collegamento interdisciplinare, partendo dalle suggestioni elaborate dalla Commissione esaminatrice – è il suo collegamento con le altre discipline non solo umanistiche, in particolare la storia, la storia dell'arte e la filosofia.

Sul piano della lingua, al termine del percorso liceale, lo studente dovrà padroneggiare la lingua italiana nell'insieme delle sue strutture, da quelle elementari (ortografia, interpunzione e morfologia) a quelle più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico), muovendosi con sicurezza sul piano della comunicazione orale e scritta, e dovrà avere capacità di riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi, grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic. Nella produzione personale dovrà saper variare l'uso della lingua a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi, compiendo anche le adeguate scelte retoriche e pragmatiche, e ampliando contestualmente il proprio lessico. Nello specifico, lo studente dovrà essere in grado di riassumere un testo dato, cogliendone i tratti informativi salienti; di rielaborare in forma personale le conoscenze acquisite; di organizzare e motivare un ragionamento, per sostenere una tesi o per ricostruire, a grandi tratti, un fenomeno storico o culturale. Dovrà, infine, aver raggiunto una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana e conoscere le linee

essenziali del suo sviluppo nel tempo e i suoi connotati socio-linguistici (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

Sul piano della cultura nel corso del quinquennio lo studente dovrà prima di tutto acquisire familiarità con gli esiti nazionali ma anche, ove possibili, europei della letteratura, raggiungendo consapevolezza del valore in sé rappresentato da una lettura che risponda ad una autonoma curiosità intellettuale. Dovrà inoltre concentrarsi sul profilo storico della letteratura italiana dalle Origini ai giorni nostri, fondandosi il più possibile sulla lettura diretta di opere (o loro porzioni significative), sapendo cogliere – come già accennato, ma lo ribadiamo – le connessioni e gli interscambi strettissimi e fecondi con le lingue classiche, in un vero progetto di studio linguistico comparato ed essere in grado di leggere, interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di volta in volta attraverso gli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica; dovrà riconoscere la specificità del fenomeno letterario, apprezzandone da un lato il valore estetico, dall'altro la capacità di rappresentare, nelle forme simboliche che gli sono proprie, i più vari contenuti dell'esistenza umana sotto un profilo antropologico, psicologico, ideologico; infine cogliere il rilievo delle opere più significative nella storia della tradizione letteraria attraverso la loro fortuna, mentre l'auspicabile attenzione alla variantistica, applicata selettivamente ad alcuni casi particolarmente significativi, gli consentirà di riconoscere come il testo letterario sia di norma il risultato ultimo di un faticoso processo creativo.

## **Finalità ed obiettivi**

### *Primo Biennio*

- Il definitivo consolidamento (e, laddove se ne presentasse la necessità, interventi specifici per colmare residue lacune) delle abilità di base conseguite nel ciclo superiore di I grado.
- La conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana (ai diversi livelli del sistema: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico).
- Il graduale potenziamento delle capacità espositive scritte ed orali, in ordine a lessico, coerenza argomentativa, correttezza formale e, in generale, ad una soddisfacente padronanza dello strumento espressivo. Nel II anno tali capacità verranno rafforzate, per l'orale, attraverso un *percorso grammaticale di perfezionamento*, mirato all'arricchimento del bagaglio lessicale, all'esercizio per il rispetto dei turni verbali, alla concisione e all'efficacia espressive, alla conoscenza dei rapporti complessi di significato delle parole, alla varietà della lingua.
- L'avvio alla piena comprensione – sul piano tecnico, linguistico e letterario – di un'opera in prosa e in poesia, attraverso l'incontro con la produzione di autori significativi della letteratura italiana ed europea (soprattutto novecentesca) secondo le più recenti tendenze di approccio testuale della Narratologia e della Retorica-stilistica (evitando complesse contestualizzazioni storicistiche di pertinenza, a nostro avviso, quasi esclusiva del II Biennio e del V anno).
- La capacità di produrre un elaborato di tipo personale e creativo, che presenti elementi essenziali di correttezza, coesione, coerenza e, per il II anno, caratteri di

articolazione più ampia e strutturata (verrà favorito il confronto con le diverse tipologie testuali: descrittiva, espressiva, narrativa, espositiva, argomentativa).

- L'incontro, attraverso traduzioni italiane, con porzioni significative di opere fondative per la civiltà occidentale, quali Iliade, Odissea, Eneide e lo studio storico-critico e testuale dei Promessi Sposi.
- La formazione, nel discente, di un iniziale senso estetico – capace di tradursi in giudizi di valore adeguatamente motivati – attraverso un suo diretto coinvolgimento nella lettura di testi contemporanei, inevitabilmente ancora non codificati come “classici” ma di sicura presa emotiva sull'alunno.
- La conoscenza, nel contesto dell'indirizzo internazionale del corso di studi, delle relazioni linguistiche e storico-letterarie dell'Italiano con le comuni radici linguistiche classiche e, in genere, delle affini culture romanze.

### *Secondo Biennio e Quinto Anno*

- La conoscenza sicura della lingua italiana nell'insieme delle sue strutture, da quelle elementari (ortografia, interpunzione e morfologia) a quelle avanzate e complesse, unitamente al raggiungimento di una capacità di riflessione meta-linguistica sui tradizionali livelli di analisi grammaticale e logico-sintattica.
- L'ampliamento dei parametri espressivi del linguaggio e del lessico – particolarmente specifico – in relazione anche alla storicità della lingua italiana e ai suoi connotati sociali (registri dell'Italiano contemporaneo, diversità fra scritto e parlato, neologismi, linguaggi settoriali, rapporti con i dialetti).
- L'inserimento del testo nel contesto degli esiti della Letteratura italiana ed europea dalle Origini a tutto il Novecento, secondo un criterio metodologico che fonde parametri storicisti e metodologie strutturaliste. Temi, autori e problematiche della cultura moderna e contemporanea verranno affrontate a partire dal III anno (in parallelo con il relativo programma ministeriale) per consentirne una più profonda e sedimentata assimilazione e dedicare l'anno conclusivo a percorsi mirati di ricerca, sondaggi critici specifici, esame delle risultanze recentissime della lirica e del romanzo post-moderni.
- La lettura, lo studio e l'esame critico di un'ampia scelta di canti della Divina Commedia (almeno 12 per ciascuna cantica), con un'attenzione adeguata al valore artistico ed alla complessità dell'opera dantesca in termini di identità nazionale per la cultura italiana.
- Lo studio comparato della Letteratura italiana con gli sviluppi delle Letterature classiche e la verifica delle influenze che queste ultime hanno esercitato sulla sua nascita, sulla evoluzione di movimenti letterari e, ove possibile, di autori specifici.
- Il definitivo consolidamento delle capacità tecniche di approccio al testo lirico e in prosa, attraverso gli strumenti della stilistica, della retorica e della narratologia, unitamente all'auspicabile attenzione alla variantistica (applicata selettivamente ad alcuni casi significativi, consentirà di verificare come il testo letterario, soprattutto poetico, è il risultato di un faticoso processo creativo) e allo studio di elementi essenziali di critica letteraria.
- Il potenziamento della lettura di opere significative della letteratura europea ed

extra-europea dall'800 ad oggi - sulla base di criteri sempre più personali di scelta da parte dello studente, che il docente provvederà solo ad orientare - insieme alla visione di opere teatrali e cinematografiche significative, adeguatamente analizzate in lavori seminariali, individuali e di gruppo.

- La formazione di un autonomo e maturo spirito critico, capace di tradursi in consapevole e motivato giudizio estetico e di valore in ordine a quanto letto/studiato.

### **Metodologia didattica**

La metodologia di insegnamento non si avvarrà unicamente di un approccio frontale, ma cercherà immediatamente di stimolare il coinvolgimento diretto degli alunni. Per l'orale il docente si sforzerà di spiegare in modo chiaro ed essenziale gli elementi principali dell'argomento di studio, senza indulgere in particolari nozionistici ma invitando il gruppo-classe a chiedere chiarimenti e a manifestare le proprie riflessioni. Cercherà, quindi, di coinvolgere il più ampiamente possibile lo stesso, verificando frequentemente (anche con veloci e periodiche interrogazioni) l'apprendimento di quanto spiegato e studiato, abituando gli alunni ad ascoltare e a tradurre in appunti la lezione (che non sarà mai eccessivamente lunga nell'arco dell'ora frontale) e indirizzandoli a leggere, rileggere e completare la conoscenza dei testi. Valuterà, infine, in itinere l'acquisizione delle competenze attraverso un puntuale, immediato feed-back - successivo ma anche integrato alla lezione frontale stessa - e, insieme, un'applicazione guidata allo studio che occuperà parte dell'attività di approfondimento, durante la quale viene perfezionata la tecnica di studio, imperniata sulla focalizzazione delle idee-base, sulla stesura di schemi funzionali e sulla ripetizione a voce alta di quanto studiato e appreso. Per gli alunni del II Biennio, in particolare, si procederà a verificare la loro capacità di tradurre lo studio di unità didattiche ampie ed articolate in funzionali, sintetici schemi riassuntivi, nella prospettiva dell'impegno universitario nel quale l'apprendimento di testi complessi risulta determinante. Per lo scritto gli alunni saranno abituati a scegliere con decisione e rapidità la traccia più congeniale, quindi ad elaborare un articolato schema di svolgimento, evitando introduzioni dispersive e, sin dalla metà del II anno, verranno gradualmente avviati ad affrontare tutte le tipologie previste dal conclusivo Esame di Stato, riservando alla parte finale del IV anno e al V una preparazione specifica alla tipologia rivelatasi più congeniale. Nella correzione si privilegeranno inizialmente la correttezza espressiva, scoraggiando il ricorso a periodi troppo lunghi o contorti (tale correzione sarà didatticamente efficace se non si limiterà a semplici sottolineature, ma si avvarrà di riscrittura delle espressioni errate, sostituzione di vocaboli non pertinenti, postille chiarificatrici) e, con il procedere del percorso liceale, la coerenza logica, le competenze/conoscenze, gli apporti critici personali, la maturità e l'efficacia delle argomentazioni, la ricchezza lessicale, sempre con la costante condivisione, da parte dell'alunno, dell'esercizio di correzione.

### **Verifiche e valutazione**

La verifica costituisce un momento fondamentale dell'apprendimento e assume preciso valore didattico sia per il Docente che per il discente. In ordine alla loro

tipologia, al di là del tema, prova fondamentale per accertare le competenze lessicali e le capacità espressive dell'alunno (nel numero minimo di tre a trimestre), si effettueranno test scritti a struttura aperta sulle unità didattiche fondamentali. Circa le prove orali (nel numero minimo di tre a trimestre), dopo ogni colloquio il Docente evidenzierà gli aspetti positivi ed eventualmente quelli negativi, da un lato comunicando immediatamente (e adeguatamente motivandolo) l'esito allo studente – con riferimento alla griglia di valutazione già nota al gruppo-classe – dall'altro avviando, nello studente stesso, un primo processo di consapevole auto-valutazione.

### **Recupero e sostegno. Potenziamento delle eccellenze**

Gli interventi di sostegno verranno promossi sottoponendo gli alunni più deboli a una revisione accurata e parcellizzata dei contenuti non assimilati e ad esercizi di scrittura e composizione, premesso che è sulla produzione scritta che si manifestano le lacune più evidenti. Si cercherà, d'altra parte, di stimolare gli studenti più meritevoli potenziandone gli interessi e le capacità attraverso l'assegnazione di ricerche di approfondimento su argomenti da loro scelti (da presentare alla classe di appartenenza ed eventualmente ad altri gruppi di studenti, con l'utilizzo di strumenti informatici) e la lettura di opere narrative contemporanee (vincitrici, ad esempio, di importanti premi nazionali e internazionali) che verranno da loro stessi illustrati ai compagni. I discenti più versatili nella produzione scritta potranno affinare le proprie potenzialità da un lato attraverso la partecipazione al Corso di scrittura creativa (approfondimento pomeridiano), dall'altro con l'invito a svolgere esercizi di analisi testuale propedeutici alla tipologia A (prevista per il II Biennio e, attualmente, per l'Esame di Stato).

## **CONTENUTI**

### **A) Letteratura italiana**

#### **Il Romanticismo (pp. 620-634; pp. 652-658)**

Caratteri generali - La polemica classico-romantica in Italia.

**Testi:** *"Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"* di M. De Staël (p. 639-640); *"Lettera semiseria"* di G. Berchet (p. 646-648);

#### **Alessandro Manzoni (pp. 862-888).**

Vita ed opere - Le concezioni e la poetica - Tragedie - Odi civili ed Inni sacri.

**Testi:** *"La morte di Adelchi"* in Adelchi (p. 929-932); *Lettera a Monsieur Chauvet* (pp. 902-904); *"La Pentecoste"* (pp. 898-901); *Il cinque maggio* (pp. 894-897). *"I promessi sposi"* (lettura integrale nel biennio).

#### **Giacomo Leopardi (pp. 698-792)**

Vita ed opere - La concezione e la poetica

**Testi:** *"La teoria del piacere"* (p. 719-721); *"L'infinito"* (pp. 725-727); *Alla luna* (728-729); *"Dialogo della Natura e di un islandese"* (745-751); *"Il passero solitario"* (771-773); *"La ginestra"* (passim); *"Il sabato del villaggio"* (755-757); *A se stesso* (pp. 780-781); *Ad Arimane*.

### **Società e cultura nell'Italia unita:**

**I letterati di fronte al pubblico di massa** (pp. 17-18).

**Il caso del romanzo d'appendice** (pp. 19-21).

**Lingua e società nei primi decenni dopo l'unificazione** (pp. 21-23).

**La storia della letteratura italiana: Francesco De Sanctis** (pp. 23-24).

**Letteratura francese**

**Il simbolismo francese: Charles Baudelaire** (pp. 32-35).

**Testi:** *"L'albatro"* (p. 43) e *"La perdita d'aureola"*.

**Gli antiborghesi italiani: gli Scapigliati** (pp. 56-57).

**Testi:** *Fosca* di Igino U. Tarchetti (lettura integrale).

**Giosuè Carducci** (pp. 98-107).

**Testi:** *"Inno a Satana"* (*passim*); *"Pianto antico"*; *"Nevicata"*.

**Naturalismo e Verismo: caratteri generali** (pp. 118-122; 128-132)

**Testi:** *"Il romanzo sperimentale"* di E. Zola (p. 123s); *"Prefazione a Germinie Lacerteux"* dei fratelli De Goncourt (pp. 119-120); *"Il verismo e l'impersonalità"* di L. Capuana (*passim*, p. 126).

**Giovanni Verga: Vita e opere - Le concezioni e la poetica** (pp. 160- 179)

**Testi:** *"Rosso malpelo"* (pp. 182-191); *Tentazione!* (ed. civica); Lettera prefatoria a *"L'amante di Gramigna"* (pp. 180-181); Prefazione ai *"Malavoglia"* (pp. 192-194); *"Fantasticheria"* (*passim*, p. 171).

**Il Decadentismo e il Simbolismo.**

Caratteri del Decadentismo europeo - Il Decadentismo e Simbolismo in Italia (pp. 272-288).

**Testi:** *"Langueur"* di P. Verlaine (p. 293); *"Corrispondenze"* di Baudelaire (p. 44);

**Gabriele d'Annunzio** (pp. 344-358).

**Testi:** *"Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"* (libro III, cap. II); *"La pioggia nel pineto"*; (pp. 374-379)

**Giovanni Pascoli** (pp. 314-323).

**Testi:** *"Il fanciullino"* (*passim*); *"Lampo"*, *"Temporale"*, *"X agosto"* e *"Gelsomino notturno"* (pp 324-329).

**Le Avanguardie del primo Novecento in Europa e in Italia: il Futurismo.** Vita di Filippo Tommaso Marinetti (pp. 384-388).

**Testi:** *"Manifesto del Futurismo"* e *"Manifesto tecnico di letteratura futurista"* (p. 406; p. 413; pp. 414-415); *"Indifferenza"* (da *Zang Tumb Tumb*) di F.T. Marinetti; *"E lasciatemi divertire!"* di A. Palazzeschi.

**L'anti-romanzo del '900: caratteri generali, cenni sugli autori europei primo-**

**novecenteschi Franz Kafka, James Joyce, Marcel Proust (pp. 456-472).**

**Testi:** "*Le madeleine*" da *Alla ricerca del tempo perduto* di M. Proust (pp. 493-495); "*I morti*" da *Gente di Dublino* di J. Joyce (pp. 497-500); "*L'arresto*" da *Il processo* di F. Kafka (pp. 509-510).

**Italo Svevo: (pp. 560-567): relazione biografia e opere, il tema dell'inetto, legami con la psicoanalisi, trama e analisi dei tre romanzi** (*Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno*).

**Testi:** "*La coscienza di Zeno*" (lettura integrale); "*Il fumo*" (p. 580); "*Gioventù e senilità di Emilio*" (p. 575).

**Pirandello (pp. 517-530): relazione biografia e opere, relativismo conoscitivo, contrasto "vita-forma", la frantumazione dell'io, comicità e umorismo, opere (novelle, romanzi, teatro).**

**Testi:** "*La filosofia del Lanternino*" (cap. XIV de *Il fu Mattia Pascal*); "*L'alterazione della personalità*" di A. Binet (*passim.*); "*La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata*" (da *L'umorismo*, cap. II); "*Il treno ha fischiato*" (da *Novelle per un anno*); "*Sei personaggi in cerca d'autore*" (p. 531).

**Giuseppe Ungaretti (pp. 639-647): vita e opere.**

**Testi:** "*Veglia*"; "*Fratelli*"; "*Soldati*".

**L'Ermetismo.**

**Caratteri generali della poetica. Salvatore Quasimodo.**

**Testi:** "*Ed è subito sera*"; "*Alle fronde dei salici*".

**Montale (pp.711-722).**

**Testi:** "*Spesso il male di vivere*" (p. 732, ed. civica); "*Ho sceso dandoti il braccio*" (p. 749); "*Non chiederci la parola*".

**Saba (pp. 685-709).** Testi: "*A mia moglie*" (p. 696); "*Mio padre è stato per me l'assassino*" (p. 703).

**Italo Calvino (pp. 1062-1073).**

**Testi.** "*Se una notte d'inverno un viaggiatore*" (lettura integrale).

B) Divina Commedia, *Paradiso*

Canti: I, III, VI.

C) Percorsi seminariali di lirica e narrativa moderne e contemporanee tenute dal prof. Marco Camerini:

**La narrativa del nuovo millennio:** dall'antiromanzo novecentesco al postmoderno apocalittico... con quel che resta del realismo e la lezione di Calvino.

**Lacerato espressionismo e tensione al divino:** C. Rebora.

**Labirinti, caverne e girasoli:** il mito classico in E. Montale. *Non chiederci la parola, Forse un mattino, I limoni, La primavera hitleriana, La casa dei doganieri.*

**Gli Scalognati fra magie, lucciole e fascisti:** *“I Giganti della montagna”* di L. Pirandello.

## LATINO

### **Profilo generale e competenze**

Trasmettere la letteratura classica negli attuali Licei presenta come principale finalità la formazione di persone consapevoli dei valori della propria civiltà, dell'importanza della cultura e dell'applicazione nello studio, della relazione fra forma e sostanza espressa, del potente mezzo di comunicazione rappresentato dalla bellezza del fatto letterario.

All'inizio del percorso, ovvero nel primo biennio, gli studenti si affacciano sul mondo antico soprattutto tramite lo studio della lingua, che sempre parla, anche nel suo aspetto grammaticale, di un precipuo modo di pensare, di esprimersi, di vedere il mondo. Il percorso didattico quindi si basa sulle strutture morfologiche, sintattiche e lessicali analizzate al fine di evidenziare analogie e differenze, anche per far comprendere l'armonia delle differenze. Inevitabile quindi anche il continuo riferimento all'evoluzione diacronica della lingua italiana che è figlia del Latino e che vive anche, e non solo, del suo passato. Anche nel Liceo Scientifico la continua considerazione della discendenza di una lingua dall'altra aiuta gli studenti a possedere un ricco bagaglio lessicale e a poter scegliere, anche nel vocabolario specifico delle scienze. Il mezzo formale veicola da sempre il messaggio ricco e insostituibile degli Autori antichi: accanto allo studio linguistico le lezioni comprendono la lettura diretta o mediata dalla traduzione del testo classico, anche di opere integrali, al fine di favorire un'immersione intellettuale in un lontano modo di scrivere e di formulare il pensiero che oggi esprime significati validi.

Gli ultimi tre anni di Corso sono per gli studenti del Liceo il tempo opportuno per immergersi nei valori della civiltà classica e sperimentare personalmente il fascino della forma letteraria e il messaggio degli Autori antichi. È la lettura l'attività principale dello studente, ove per essa si intende non solo conoscere le forme e il pensiero degli Autori, ma anche interpretare, contestualizzare, penetrare il sotteso, affrontare problemi di traduzione e prendersi la responsabilità della scelta, vedere l'eredità della civiltà classica nel tempo odierno, avere il coraggio di dubitare delle proprie convinzioni e ascoltare in un dialogo tra antico e moderno le opinioni espresse da altri, sempre pronti a rendere conto con ragione delle proprie. Nei primi due anni del corso liceale, gli studenti hanno iniziato a costruire la propria preparazione, soprattutto dal punto di vista linguistico. Nel triennio, gli obiettivi da raggiungere sono principalmente il perfezionamento della conoscenza delle strutture morfosintattiche; la capacità di lettura, comprensione e traduzione di testi d'Autore (anche in lingua italiana) di generi e argomenti vari. L'aspetto grammaticale non

deve e non può, del resto, essere disgiunto dalla cultura globale della classicità: ecco perché ci si prefigge di condurre gli studenti a conoscere i testi fondamentali del patrimonio letterario classico forniti in lingua originale o in traduzione e opportunamente confrontati con la tradizione europea; a essere consapevoli dei tratti fondanti del mondo classico (aspetti religiosi, politici, morali ed estetici) attraverso un approccio diretto ai testi, intesi come documenti storici; a inquadrare dal punto di vista storico-culturale opere in prosa e in versi, svolgendone una puntuale analisi linguistica, retorica e stilistica e collegando questi ultimi aspetti al messaggio espresso.

## **Finalità e obiettivi**

### *Primo Biennio*

- Capacità di lettura di un testo in lingua classica;
- Conoscenza della morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo, della sintassi dei casi e del periodo, del lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole;
- Acquisizione di un metodo di traduzione della lingua classica che tenga conto dell'analisi logica e del periodo anche della lingua di arrivo;
- Conoscenza graduale e progressiva di alcuni testi in prosa e in versi dei principali Autori classici corredati di note di contestualizzazione.

### *Secondo Biennio e Quinto Anno*

- Consolidamento delle competenze linguistiche tramite lettura di testi d'Autore;
- Conoscenza del percorso letterario classico dalle origini all'età imperiale;
- Acquisizione di un metodo di traduzione che tenga conto della complessità della costruzione sintattica e del lessico specifico dei vari generi letterari
- Capacità di svolgere un'accurata analisi stilistico-retorica di un testo letterario;
- Capacità di confrontare un testo in lingua classica con diverse traduzioni d'Autore.

## **Metodologia didattica**

Stante la specifica metodologia didattica dei Nuovi Licei Internazionali, le cui caratteristiche valgono per l'insegnamento di tutte le discipline (in estrema sintesi si ricorda la tripartizione della lezione: riepilogo e breve spiegazione, studio assistito e feedback conclusivo), in tutte le classi alla tecnica tradizionale della lezione frontale (spesso con il supporto della L. I. M.), il cui tempo è opportunamente stabilito anche in considerazione degli studi sui livelli di attenzione, si affianca la lezione interattiva, specialmente nel momento iniziale, dedicato al riepilogo dei concetti precedentemente appresi dai ragazzi e all'invito agli studenti ad anticipare il nuovo, tramite domande mirate e sulla base delle conoscenze acquisite. Per l'indirizzo classico, numerose sono le ore di laboratorio di lingua, in cui il Docente può seguire il lavoro di versione degli studenti, che lavorano singolarmente o in piccoli gruppi. Nell'esposizione della letteratura classica, non manca l'inquadramento storico-culturale degli autori -irrinunciabile quando si insegna letteratura comparata-, spesso preceduto, quando possibile, dalla lettura di brani di opere, dalla interpretazione e dal commento; auspicabile l'individuazione di analogie e differenze fra i testi

proposti. Considerate le caratteristiche della letteratura antica, particolare attenzione è dedicata all'analisi e alla caratterizzazione dei generi letterari. Alla fine della lezione il Docente verifica l'efficacia del dialogo tramite alcune domande e accenna brevemente all'argomento della lezione successiva. Lo studio personale non è delegato solo al tempo pomeridiano, ma avviene prevalentemente in Aula. Nel corso delle lezioni sono utilizzati diversi strumenti: il Manuale di Letteratura; antologie di testi classici; il Manuale di Grammatica; il testo di esercizi e versioni; testi di critica letteraria; dizionari; l'Atlante storico della civiltà classica, le risorse del Web, testi specialistici presenti anche nella "Libreria del Buon Romanzo" dell'Istituto.

### **Verifiche e Valutazione**

Le verifiche delle conoscenze e delle competenze rappresentano un apporto prezioso al lavoro del Docente, che ha così la possibilità di monitorare il grado di apprendimento dei concetti studiati e di valutare l'opportunità di strategie didattiche adeguate a ciascuno stile cognitivo. Consistono di prove scritte *in itinere* (almeno una al mese riguardante la traduzione dalla lingua classica o dalle lingue classiche, di un testo non noto per il Liceo Classico, di un testo noto con domande inerenti per il Liceo Scientifico), di prove scritte sommative; di colloqui periodici, per saggiare la padronanza linguistico-terminologica e la capacità organizzativa ed espositiva; di prove a risposta aperta e prove a risposta multipla per il triennio, in preparazione dell'Esame di Stato. La valutazione, che è considerata anche un momento formativo, avviene secondo descrittori comuni condivisi dai Docenti: tali descrittori vengono resi noti agli studenti relativamente a ogni singola tipologia di prova.

### **Recupero e Sostegno. Potenziamento delle Eccellenze**

Già dall'inizio dell'Anno Scolastico, il Docente, individuata la necessità di colmare lacune pregresse o di approfondire argomenti particolarmente ostici, struttura interventi di recupero e sostegno, elaborando differenti e personalizzate metodologie di comunicazione ed esercizi integrativi di traduzione e di analisi testuale, nonché percorsi specifici di consolidamento. Allo stesso modo gli studenti che dimostrino particolare interesse o passione per la disciplina o capacità sono invitati a lavori di approfondimento, specialmente riguardanti il metodo di ricerca in modo particolare per il Quinto Anno.

## **CONTENUTI**

**Unità 1. Da Tiberio ai Flavi.** Contesto storico, sociale e culturale del I secolo d.C. (da pag. 2).

**Unità 2. Seneca.** Vita, opere, pensiero (da pag. 21).

Letture antologiche per collegamenti interdisciplinari:

#### **La fugacità del tempo:**

"La vita è davvero breve?" in *De brevitae vitae* I, 1-4.

"Ogni giorno si muore" in *Epistulae ad Lucilium* XXIV, 15-21.

#### **Gli altri.**

"Gli schiavi" in *Ep. ad Lucilium* XLVII, 1-13;

“Siamo le membra di un grande corpo” in *Ep. Ad Lucilium* XCV, 51-53.

**Le avversità della vita.**

“Inquietudine, depressione, noia” in *De tranquillitate animi* II, 6-15.

“Perché tante disgrazie?” in *De providentia* II, 1-4.

**Unità 3. Lucano.** Vita e opera (da pag. 132).

**Unità 4. Petronio.** Vita e opera (da pag. 179).

Lecture antologiche per collegamenti interdisciplinari:

**Il tema del ribaltamento.**

“L’ingresso di Trimalchione” in *Satyricon*, XLIV e XLVI e confronto con il “*Banchetto di Nasidieno*” in Orazio, *Satira* VII, libro II.

**Amore-passione | Concezione della donna.**

“La matrona di Efeso” in *Satyricon* CXI e CXII.

**Contesto storico-culturale dell’età flavia.**

**Approfondimento:** Testimonianze storiche cristiane e pagane di Gesù di Nazareth.

**Giuseppe Flavio:** *Testi Antichità giudaiche* XX, 200 e XVIII, 63-64; confronto con testimonianze successive di Tacito *Annales* XV, 44 e Svetonio, *De vita Caesarum* XVI, 2 e XXV, 4).

**Unità 6. L’epica di età flavia: Valerio Flacco, Silio Italico e Papinio Stazio.** Vita e opera (da pag. 288).

**Unità 7. Il sapere specialistico: Plinio il Vecchio.** Vita e opera (pp. 294-296).

Lecture antologiche per collegamenti interdisciplinari:

**“L’uomo e la Natura”**

“La natura è, per il genere umano, una buona madre o una crudele matrigna?” (*Nat. Hist.* VII, 1-5).

**Unità 8. Marziale.** Vita, opere, tecnica (da pag. 298).

**Approfondimento:** La storia dell’epigramma: dalle origini all’età tardo latina. Testimonianze epigrafiche dell’Antica Roma.

**Unità 9. Quintiliano.** Educazione pubblica e domestica a Roma. Cenni biografici, *Institutio oratoria*: caratteri generali dell’opera, contenuti e ritratto dell’oratore ideale. (da pag. 344).

Lecture antologiche per collegamenti interdisciplinari:

“È meglio educare in casa o alla scuola pubblica?” in *Inst.* I, 2, 1-8.

“Inutilità delle punizioni corporali” in *Inst.* I, 3, 14-17.

“Tempo di gioco, tempo di studio” in *Inst.* I, 3, 6-13.

“Il maestro sia come un padre” in *Inst.* II, 2, 5-8.

“È importante studiare matematica” in *Inst.* I, 10, 34-37; 46-47.

## DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE RELIGIOSE, STORICHE, FILOSOFICHE E GIURIDICHE

### **Introduzione**

Ruolo fondamentale nel percorso di studi liceale è quello delle discipline storico-filosofiche, artistiche e sociali la cui valenza formativa attiene non soltanto alla dimensione epistemologica, ma anche a quella etica e religiosa.

Sono discipline che fungono da base su cui impiantare lo sviluppo del sapere in ogni ambito: la storia offrendo il quadro spazio-temporale dell'agire umano, la filosofia proponendosi come scienza della riflessione, come ripensamento critico del reale e come configurazione dell'ideale.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia della cultura occidentale, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; dovrà divenire consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; dovrà aver sviluppato una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, e, attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, aver acquisito la capacità di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Dovrà, infine, essere in grado di orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, accostandosi allo studio degli articoli della Costituzione Repubblicana e avere acquisito consapevolezza del ruolo che come individuo riveste e può rivestire nel contesto socio-economico.

Obiettivo imprescindibile dei Licei di Villa Flaminia è lo sviluppo della dimensione religiosa attraverso lo studio delle strutture storico-culturali delle varie religioni e degli elementi fondamentali della Storia della Salvezza e della rivelazione cristiana, con lo scopo di favorire la scoperta dei valori dell'accoglienza, del rispetto e del dialogo dell'inclusione. L'interdisciplinarietà viene adottata come metodo privilegiato nel fornire agli studenti una visione unitaria della persona umana, nella valorizzazione della diversità culturale e nella promozione dei rapporti di prossimità nel quotidiano.

### **Metodologia didattica**

Coerentemente con il progetto didattico dei Nuovi licei internazionali, il monte ore viene suddiviso in tre tipologie di lezione: la lezione frontale, il feedback e l'approfondimento.

Le *lezioni frontali*, necessariamente sintetiche, presentano l'argomento, sottolineandone i principali aspetti: ciò viene fatto anche con l'aiuto della LIM e si chiede agli alunni la massima concentrazione per fissare e annotare i principali punti dell'argomento introdotto. Segue uno spazio per il *feedback* e il dialogo in classe che permette di ricapitolare quanto detto, di verificare il proprio grado di comprensione, di porre domande o chiedere chiarimenti. Lo spazio di *approfondimento* è dedicato alla

lettura individuale, o di gruppo, di brevi passi del manuale in adozione e all'analisi di schemi o mappe concettuali, fonti documentarie o brani storiografici: tutti strumenti utili a "consolidare e approfondire" quanto presentato.

I grandi movimenti culturali come l'Umanesimo e il Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo vengono presentati contemporaneamente sia dal punto di vista storico che da quello filosofico, senza operare un'inutile duplicazione delle lezioni e favorendo, invece, la dimensione interdisciplinare dei saperi.

### **Verifiche e Valutazione**

La verifica costituisce un momento fondamentale dell'apprendimento: essa assume un valore didattico sia per il discente sia per il Docente. Ha carattere formativo e diagnostico. Dopo ogni colloquio, il Docente evidenzia gli aspetti positivi ed eventualmente quelli negativi, comunicando immediatamente l'esito e motivandolo allo studente. Lo studente viene edotto anche sul concetto di valutazione, che consiste nella "produzione di giudizi di valore fondati, argomentati, critici", con riferimento alla griglia di valutazione già nota al gruppo della classe.

Sono considerati elementi utili di valutazione tutti gli interventi degli alunni, sia quelli di semplice ricapitolazione della lezione che quelli più personali: ricerche e approfondimenti di studio esposte ai compagni, interventi critici e collegamenti interdisciplinari in classe; l'insegnante può dunque valutare il percorso dell'alunno nel modo più ampio possibile e lo studente si giova sia delle possibilità di potenziamento che di quelle di recupero, acquisendo la consapevolezza degli errori commessi e migliorando la sua capacità di autovalutazione.

Alcune lezioni vengono dedicate alla verifica dell'apprendimento su parti più estese del programma, sia orali che scritte, in modo da favorire il consolidamento e il collegamento delle conoscenze. Nelle verifiche scritte gli alunni saranno abituati a rispondere sia a domande a risposta multipla (più adatte a misurare il possesso dei contenuti attraverso elementi obiettivi di valutazione) sia a domande aperte (che favoriscono lo sviluppo del ragionamento logico e l'uso di un linguaggio specifico).

Stante la griglia di valutazione per ogni tipologia di prove, concorrono alla valutazione complessiva anche l'impegno profuso dallo studente, il progresso ottenuto rispetto ai livelli di partenza e la partecipazione al dialogo educativo.

### **Recupero e Sostegno. Potenziamento delle Eccellenze**

Le attività di recupero e di sostegno sono svolte per la maggior parte nel corso delle lezioni sia per farne parte integrante del cammino del gruppo, sia per evidenziare l'errore come una delle vie di comprensione e di progresso. Nel corso del Tempo Scolastico Prolungato si svolgono attività di recupero maggiormente approfondite, dedicate soprattutto all'acquisizione del metodo.

L'individuazione dei percorsi di eccellenza avviene nella prima parte dell'anno; il lavoro specifico per migliorare le potenzialità consiste in una ricerca personale su argomenti diversi da quelli noti in cui sia richiesta l'applicazione del metodo acquisito, la traduzione in diversi linguaggi, compresi quelli multimediali, la capacità di presentare pubblicamente il lavoro alla classe o ad altre classi dei Licei.

## STORIA

### **Profilo generale e competenze**

La disciplina storica ha per la sua stessa struttura epistemologica una profonda valenza educativa, è la base sulla quale si innestano tutte quelle conoscenze che concorrono a costruire la consapevolezza di sé, dell'altro e del mondo; apre al dialogo con altre culture, allena la mente all'indagine ed all'esame di questioni complesse in ambito sociale, politico ed economico. Direttamente connessi e derivati da tale struttura sono gli obiettivi didattici di questa disciplina: la conoscenza del dato storico, la sua collocazione spazio-temporale, la ricerca dei nessi causali non solo quelli immediati e contingenti, ma anche quelli remoti e indiretti, nonché l'esame critico del dato stesso, la sua valutazione etica e il confronto tra posizioni storiografiche diverse. In questo contesto si colloca anche la capacità di inserire i fenomeni culturali, letterari ed artistici all'interno dei periodi storici, organizzando le informazioni, i dati e le riflessioni critiche in una sintesi organica.

### **Finalità e obiettivi**

Saper collocare ogni evento nella giusta successione cronologica.

Comprendere lo svolgimento di eventi correlati fra loro in modo sincronico e diacronico.

Analizzare e valutare le fonti storiche e le interpretazioni storiografiche.

Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

Utilizzare correttamente un lessico specifico per la disciplina.

Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliendo gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse e sviluppando la consapevolezza della complementarietà di storia di lunga durata e storia evenemenziale.

## CONTENUTI

**Il primo Novecento:** caratteri generali. L'età giolittiana. Dalla crisi di fine secolo allo Stato liberale; la politica interna tra socialisti e cattolici; la politica economica e sociale; la politica estera e la guerra di Libia; la riforma elettorale.

**La prima guerra mondiale.** Le cause prossime e quelle remote; l'inizio della guerra nei Balcani, l'intervento turco e il genocidio degli armeni; il piano Schlieffen e il fallimento della guerra lampo; la guerra di trincea. L'Italia dalla neutralità all'intervento; il Patto di Londra e il "maggio radioso"; il fronte italiano. La guerra di posizione e di logoramento; la caduta del fronte russo e l'intervento degli Stati Uniti. Da Caporetto a Vittorio Veneto. La fine della guerra.

**La rivoluzione russa.** La rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre; la vittoria dei bolscevichi, il comunismo di guerra e l'Armata rossa; la Terza Internazionale; la rivolta di Kronstadt e la Nuova politica economica.

**L'Europa e il Mondo dopo il conflitto.** La conferenza di pace, i 14 punti di Wilson e la Società delle Nazioni; il trattato di Versailles e la nascita della Repubblica di Weimar. Gli altri trattati di pace e la nuova geografia politica europea.

**Il dopoguerra in Italia.** Il mito della "vittoria mutilata" e le difficoltà economiche e sociali della ricostruzione; la nascita del Partito Popolare Italiano; la questione di Fiume; il biennio rosso e la crisi del liberalismo; Mussolini e il programma di San Sepolcro. L'ultimo governo Giolitti e il trattato di Rapallo; correnti e divisioni nel Partito Socialista; la nascita del PCI. La violenza organizzata dello squadrismo fascista.

**Politica ed economia negli anni Venti.** Le conseguenze della guerra negli Stati Uniti; l'inflazione tedesca e il miglioramento delle relazioni franco-tedesche; la fondazione del partito nazionalsocialista e l'ideologia antisemita di Hitler.

**Il fascismo al potere.** Dalla fondazione del Pnf alla marcia su Roma; Mussolini al governo, la legge Acerbo e il delitto Matteotti. L'inizio della dittatura, le leggi fascistissime. Il fascismo e la Chiesa, i Patti lateranensi. Fascismo e lavoro, le corporazioni. La macchina della propaganda; lo Stato totalitario; la politica economica del regime.

**La seconda guerra mondiale.** I successi della guerra lampo; la battaglia d'Inghilterra; l'intervento italiano e gli insuccessi in Grecia e Jugoslavia; l'aggressione all'Unione sovietica; la Carta atlantica, l'attacco di Pearl Harbour e la guerra nel Pacifico; la battaglia di Stalingrado; la guerra degli italiani in Africa e in Russia.

**La caduta del regime fascista.** La Conferenza di Casablanca e lo sbarco in Sicilia; il calo di consensi, la seduta del Gran Consiglio e l'arresto di Mussolini; l'armistizio dell'8 settembre, la fuga del re e la liberazione del Sud Italia; la liberazione di Mussolini e la Repubblica di Salò; la guerra civile in Italia, la Resistenza e la svolta di Salerno.

**La vittoria degli Alleati.** La Conferenza di Teheran, lo sbarco in Normandia e la stretta finale contro l'Asse; la fine della guerra in Italia e lo scontro per la Venezia Giulia; l'attacco nucleare contro il Giappone.

**La fine della guerra e l'immediato dopoguerra.** Gli accordi di Yalta e la nascita dell'Onu; la Conferenza di Potsdam e la spartizione della Germania; dalla collaborazione alla contrapposizione tra Usa e Urss; la dottrina Truman, il Piano Marshall; la risposta sovietica e il blocco di Berlino; la guerra fredda.

**L'Italia repubblicana.** Il referendum istituzionale e la Costituente; la rottura dell'unità antifascista e le elezioni del 1948; la ricostruzione economica; l'Italia del "miracolo economico"; gli anni Settanta.

**EDUCAZIONE CIVICA**

## **Profilo generale e competenze**

L'insegnamento dell'*Educazione civica* concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva così come previsto dalla recente *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio* del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: «La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.»

In considerazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92, si ribadisce che il carattere essenziale di questo insegnamento è trasversale, anche in ragione della pluralità di competenze e di obiettivi di apprendimento non ascrivibili a una singola disciplina, e compete a tutto il gruppo docente. È necessario, d'altra parte, che venga sviluppato in modo coerente nel curriculum, con l'attribuzione dell'attività di coordinamento a un docente del Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda la dimensione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione civica le varie discipline inseriranno nella programmazione le tematiche a loro più vicine: dall'educazione ambientale e alla tutela del patrimonio naturale, allo sviluppo ecosostenibile, all'educazione alimentare, al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, al rispetto delle regole e comportamenti appropriati al vivere civile, alle regole e al fair play nello sport, all'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all'educazione alla cittadinanza digitale e alle tematiche globali. Sarà altresì curato l'insegnamento delle tematiche relative ai diritti fondamentali, all'Unione Europea e agli Organismi internazionali.

## **CONTENUTI**

### ***Le origini e la struttura della Costituzione italiana***

L'esperienza della dittatura fascista; la Resistenza e la nascita della Costituzione repubblicana, il Referendum istituzionale, l'Assemblea costituente; il compromesso fra le diverse "anime" della Resistenza.

### ***I principi fondamentali*** (Articoli 1-12)

***Diritti e doveri dei cittadini. Cenni:*** Rapporti civili: la sfera delle libertà personali.

***Approfondimenti:*** il problema del bilanciamento dei diritti costituzionali e l'art. 21 sulla libertà di manifestazione del pensiero. Rapporti etico-sociali. Rapporti economici. Rapporti politici

***L'ordinamento della Repubblica:*** Il Parlamento. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Magistratura. La Corte costituzionale. Le relazioni tra gli organi costituzionali

***Gli organismi sovranazionali:*** L'Unione Europea, l'Organizzazione delle Nazioni unite

***Questioni bioetiche:*** l'inizio vita, il fine vita, il diritto alla salute

Tematiche trasversali sviluppate nell'ambito delle discipline specifiche  
nel corso dei cinque anni

**Dipartimento di lingue classiche**

- "Siamo le membra di un grande corpo". Lavori di gruppo sul concetto di fratellanza (Seneca, Ep. Ad Lucilium XCV) e sui conflitti interpersonali ("La vita dell'uomo è una guerra": Lettera a Pietro Brighenti del 22 giugno 1821 di G. Leopardi)
- "Il concetto di humanitas". Lettura degli articoli 1-3-4-5 della Dichiarazione Universale dei diritti umani e lettura della "Lettera agli schiavi" di Seneca (Ep. Ad Lucilium XLVII), .

Dibattito sulla violenza di genere alla luce dei recenti fatti di cronaca: lettura della novella *Tentazione!* di Giovanni Verga.

**Dipartimento di lingue straniere**

1. Agenda 2030 overview: Transitioning from MDGs to SDGs;
2. The Three Pillars of Sustainable Development;
3. Sustainability Principles and the Brundtlan Report of 1987;
4. Corporate Social Responsibility (CSR) and SDGs: Goals 7-8-9-11-12-13-14-15;
5. Corporate Social Responsibility Case Studies (International Companies and application of CSR) Power Point Presentation by students;
6. The War in Gaza and its impact on the UN Agenda 2030 for Sustainable Development: The Conflict and its impact on Goals: 1-2-3-6-16-17 Power Point Presentation by students;
7. Climate change impact on biodiversity and ecosystem loss. Goals 13 climate action -14 life below water -15 life on land, Effects of climate change on coral reef, glaciers and sea level;
8. The role of the UN, the Security Council and its bodies;
9. The UNFCCC, the Kyoto Protocol, and the Paris Agreement. COP28 in Dubai, its official final document and its impact on future environmental sustainability;
10. Transportation, batteries, Carbon Capture and Storage (CCS), the mining of Lithium and Cobalt in the DRC, geopolitical and environmental implications (Goal 1, 2, 3,7,10 through 13) Power point presentation from students; UNEA 6 and the international environmental law and justice;
11. The role of international law in conflicts and war crimes, the Statute of Rome, the ICJ and the ICC: the difference between International humanitarian law and International human rights law;
12. The conflict in Israel and Gaza from the point of view of the International humanitarian law, sources, crimes and violations.

**Dipartimento di Scienze naturali:**

- Il genoma umano e l'inesistenza delle razze umane: riflessione e analisi del testo "Chi siamo. La storia della diversità umana." Luca e Francesco Cavalli-Sforza
- Green Economy: dal carbone alla fusione nucleare. Le energie alternative e rinnovabili: esempi pratici delle fonti più utilizzate e innovative.

- Pace e Scienza: il Manifesto di Albert Einstein e Bertrand Russell e il disarmo nucleare.

**Dipartimento di Scienze motorie:**

- Lo sport come mezzo di inclusione sociale: le paralimpiadi, le Olimpiadi dei rifugiati
- La salute e i corretti stili di vita; l'OMS
- Il *fair play*, educazione alla sana competitività sportiva

## FILOSOFIA

### Profilo generale e competenze

Nella radice etimologica di questa disciplina c'è tutta la sua valenza formativa: essa è la scienza "inutile per eccellenza", è quella scienza che non può prescindere dalla riflessione critica sulla *sofia*; è fondamentale per la formazione della persona, porta a livello di consapevolezza tutte quelle intuizioni, quei desideri, quelle tensioni che negli adolescenti si muovono impetuosi e disordinati. La filosofia è indagine di sé e del mondo, è analisi del pensiero e del linguaggio ed è strumento di valutazione critica per eccellenza.

Gli obiettivi didattici sono pertanto quanto mai espliciti: acquisire la capacità di indagare ed esaminare prima di tutto le stesse condizioni del nostro pensare, definendole e codificandole in un linguaggio specifico e coerentemente strutturato, nonché la capacità di collocare nel loro contesto storico i linguaggi, i sistemi e le correnti filosofiche, tutto ciò attraverso la lettura diretta di testi filosofici.

Coerentemente con il percorso storico-filosofico, come già espresso, viene affrontato lo studio dei temi riguardanti la Cittadinanza e la Costituzione, con proficui collegamenti tra passato e presente in un percorso che permetta di comprendere la nascita dello Stato moderno, le sue istituzioni, i diritti e i doveri del cittadino.

### Finalità e obiettivi

- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi culturali, sociali, politici, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline.
- Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Leggere direttamente dai testi d'autore, cogliendone le linee fondamentali del pensiero.
- Acquisire la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Riflettere criticamente sulle strutture e sui modelli linguistico-argomentativi.
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.
- Orientarsi su questioni fondamentali (conoscenza, esistenza dell'uomo, senso dell'essere e dell'esistere), grazie allo studio dei diversi autori.

## CONTENUTI

**Marx:** il giovane Marx e la critica alla filosofia hegeliana del diritto; la critica agli economisti classici e il concetto di alienazione; il distacco da Feuerbach e la critica all'ideologia tedesca; i concetti di struttura e sovrastruttura; il materialismo storico; il Manifesto e la critica agli altri socialismi; l'analisi della economia capitalistica, il plusvalore; le contraddizioni del capitalismo; la società comunista.

**Schopenhauer:** il mondo come rappresentazione; il mondo come volontà; la liberazione nell'arte, nella morale e nell'ascesi.

**Kierkegaard:** l'esistenza come possibilità e come scelta; il rifiuto dell'hegelismo e la

verità del singolo; vita estetica, vita etica e vita religiosa; angoscia, disperazione e fede.

**Il Positivismo:** caratteri generali. Comte e la legge dei tre stadi. Darwin e H. Spencer.

**Nietzsche:** La nascita della tragedia; la critica della storiografia; la fase illuministica; la morte di Dio; il superuomo; l'eterno ritorno; La volontà di potenza; la critica della morale e della religione.

**Freud:** la scoperta dell'inconscio; la libido e la sessualità infantile; la struttura della personalità; la terapia psicoanalitica; Il disagio della civiltà.

**Bergson:** il tempo come durata; Materia e memoria; L'evoluzione creatrice.

**Popper:** le dottrine epistemologiche; La società aperta e i suoi nemici.

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

### Profilo generale e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente avrà chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storico-culturale in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.

Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, acquisirà confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sarà capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Le competenze acquisite comprendono la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; di saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; di essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine avrà consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscerà per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Fin dal primo anno di studio della disciplina verrà chiarito che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, con l'obiettivo di sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza e capacità tecnica.

Le competenze riguarderanno lo studio degli autori e delle opere fondamentali come testimonianza del valore del patrimonio architettonico e culturale italiano e internazionale, testimonianza utile a ritrovare la propria e l'altrui identità.

### Finalità e obiettivi

- acquisire la padronanza dei principali metodi di rappresentazione;
- studiare e comprendere i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura;
- leggere le opere architettoniche e artistiche;
- distinguerne gli elementi compositivi;
- acquisire il vocabolario specifico;

- conoscere i linguaggi espressivi e i valori formali delle opere;
- usare gli strumenti di indagine e di analisi della lettura formale e iconografica per collocare un'opera d'arte nel contesto storico - culturale;
- individuare i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, la destinazione d'uso, l'utilizzo e la committenza.

## CONTENUTI

L'arte come espressione

Caratteri generali: la corrente dei Fauves e il movimento Di Brucke

Matisse: La stanza rossa, La Danza.

Kirchner:Cinque donne per la strada

Il grido della disperazione: Munch: Il Grido; La Pubertà.

IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Il Cubismo: caratteri generali

Picasso periodo blu e rosa. Le demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Braque:Violino e brocca.

Il Futurismo; caratteri generali

Boccioni:La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.

Balla:Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Sant'Elia e l'architettura futurista, La città Nuova.

IL dadaismo: caratteri generali

Duchamp:Fontana, LHOOQ-Ready Made rettificato

Man Ray:Le violon d'Ingres.

Il Surrealismo e la ricerca dell'inconscio in arte: caratteri generali; Freud e Jung

Mirò: Il carnevale di Arlecchino

Magritte: La passeggiata di Euclide

Dali:Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia; Sogno causato dal volo di un'ape.

M. Ernst:La vestizione della sposa.

Der Blaue Reiter: l'Astrattismo

Kandinskij:Composizione VI; senza titolo.

La Metafisica: caratteri generali

De Chirico:L'enigma dell'ora; Le muse inquietanti, Piazze d'Italia.

Architettura Razionalista in Europa

Gropius e il Bauhaus.

Le Corbusier: I 5 Punti dell'architettura: Ville Savoye..

Architettura Organica: Wright e la Casa sulla cascata.

Architettura Razionalista italiana: Gruppo MIAR

Terragni, La casa del Fascio a Como.

I grandi concorsi durante il ventennio fascista a Roma: La Sapienza , E42 ( EUR ).

## RELIGIONE

### Finalità ed obiettivi

Viene favorita la scoperta del valore insostituibile della persona umana attraverso lo sviluppo di temi e questioni presenti nel Magistero ecclesiale e nella Dottrina Sociale della Chiesa, privilegiando lo studio seminariale.

Vengono proposte agli studenti esperienze di spiritualità che li portino a una sintesi personale dei saperi e delle pratiche religiose al fine di orientarsi consapevolmente nelle scelte della vita.

### Metodologia didattica

Verrà privilegiato il metodo dialogico-sistematico, tenendo conto anche della trattazione dei vari argomenti curriculari che richiedono spesso un percorso induttivo ed esperienziale. Si offriranno all'apprendimento degli studenti informazioni concettuali e strategie conoscitive, che permetteranno loro di continuare ad assimilare sempre più autonomamente i contenuti essenziali della disciplina.

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche-problematiche
- Analisi testuali ed esegetiche di alcuni passi dell'Antico e del Nuovo Testamento
- Lettura ed analisi critica di alcuni testi significativi del Magistero ecclesiale
- Mappe concettuali
- Test e verifiche di gruppo

### Iniziative approvate dal dipartimento

- Breve riflessione giornaliera al mattino;
- Celebrazioni liturgiche (circa una ogni mese) animate da classi diverse;

### Indicatori per la valutazione

- Partecipazione attiva e grado di interesse durante le lezioni
- Prove in forma dialogica
- Rielaborazione scritta

### Griglia di valutazione

Moltissimo:M	Sufficiente:s
--------------	---------------

Molto:m	Insufficiente:i
---------	-----------------

## CONTENUTI

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

### **Iniziative approvate dal dipartimento**

- Breve riflessione giornaliera al mattino;
- Celebrazioni liturgiche (circa una ogni mese) animate da classi diverse;
- Promozione della cultura vocazionale;
- Esperienze di prossimità e volontariato internazionale;
- Percorsi di educazione affettiva;
- Promozione di una cultura ecologica e del paradigma dell'ecologia integrale.



## DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

### **Profilo generale e competenze**

Lo studio della lingua e della cultura straniera prevede:

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative nelle quattro abilità di base;
- lo sviluppo di conoscenze relative alla cultura e alla letteratura della lingua studiata.

A tal fine, durante il percorso liceale, lo studente acquisisce capacità: di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica, sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale.

### **Doppio Diploma**

Agli studenti del Liceo Classico Europeo e del Liceo Scientifico Internazionale viene inoltre offerta l'opportunità di ottenere, alla fine del corso di studi, un doppio diploma, quello italiano di maturità e quello statunitense di high school, da conseguire online grazie alla frequenza di 4 corsi obbligatori e 2 a scelta, con un piano di studi personalizzato che va dai 2 ai 4 anni.

### **Centro Lingue**

Il nuovo Centro Lingue dell'Istituto offre corsi d'inglese e spagnolo che consentono di conseguire le certificazioni internazionali ESOL (KEY, PET, FCE, CAE, CPE), rilasciate dall'Università di Cambridge e le certificazioni DELE, rilasciate dall'Istituto Cervantes. Le lezioni sono state organizzate in base alle esigenze di ciascuno studente (piccoli gruppi, lezioni semi individuali o individuali) e vengono impartite da docenti madrelingua altamente qualificati. Gli orari dei corsi sono compatibili con gli orari di uscita dei nostri Licei Internazionali. I certificati rilasciati hanno valore internazionale, attribuiscono crediti formativi scolastici nel triennio delle scuole superiori e, nei livelli più avanzati, rappresentano un requisito necessario per l'ammissione alle più prestigiose università straniere.

### **Esame SAT**

Agli studenti del Liceo Classico Europeo e del Liceo Scientifico Internazionale viene inoltre offerta l'opportunità di sostenere l'esame SAT (Scholastic Assessment Test), utile per l'ammissione ad alcune università italiane e a quasi tutti i college degli Stati Uniti. Le sessioni d'esame si tengono a dicembre e a marzo.

## **Finalità e obiettivi**

Le finalità educative e formative coincidono con quelle illustrate dal PTOF dell'Istituto.

Si intende inoltre insistere in modo particolare sui seguenti obiettivi formativi:

1. acquisizione di un livello sempre maggiore di socializzazione, intesa come rispetto di sé e degli altri;
2. educazione al confronto ed alla collaborazione con i compagni e con gli insegnanti;
3. consolidamento delle capacità di partecipazione attiva al lavoro scolastico;
4. ampliamento delle capacità di organizzazione del proprio lavoro scolastico e domestico;
5. sviluppo del senso di responsabilità rispetto agli impegni assunti;
6. potenziamento delle capacità di autocontrollo;
7. consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale di quanto appreso;
8. sviluppo delle capacità logiche, di osservazione e di critica;
9. perfezionamento del metodo di lavoro individuale;
10. sviluppo della consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società e in contesti culturali diversi.

## **Obiettivi cognitivi e conoscenze (competenze e capacità):**

1. sviluppare e potenziare le quattro abilità di base:
  - a. capacità di verbalizzare il messaggio che si vuole veicolare;
  - b. capacità di comprendere una produzione orale;
  - c. capacità di elaborare un testo scritto;
  - d. capacità di leggere e comprendere un testo scritto.
2. sviluppare e potenziare le capacità di verbalizzare il messaggio che si vuole veicolare;
  - a. sviluppare e potenziare le capacità di comprendere una produzione orale;
  - b. sviluppare e potenziare le capacità di elaborare un testo scritto;
  - c. sviluppare e potenziare le capacità di leggere e comprendere un testo scritto.
  - d. potenziare le capacità comunicative;
3. ampliare il lessico di base;
4. consolidare la morfo-sintassi;
5. perfezionare l'intonazione e la pronuncia;
6. acquisire un'adeguata conoscenza della storia, della letteratura e della cultura di lingua inglese e spagnola.
7. acquisire il linguaggio specifico necessario all'analisi di un testo letterario o di ambito specialistico;
8. sviluppare le capacità logiche, analitiche e critiche nella lingua inglese e spagnola attraverso approfondimenti individuali su autori e/o temi congeniali a ciascuno studente.

## **Metodologia didattica**

Il metodo d'insegnamento sarà prevalentemente di tipo funzionale, comunicativo e

situazionale, volto a stimolare l'interesse dei ragazzi e a potenziare la loro capacità di apprendimento nelle quattro abilità di base. Gli strumenti utilizzati a tale scopo saranno i seguenti:

1. la lezione frontale;
2. il feedback;
3. l'approfondimento;
4. il lavoro di comprensione, analisi e commento dei testi;
5. l'esposizione individuale e di gruppo degli argomenti trattati;
6. il lavoro di ricerca ed approfondimento individuale o di gruppo.
7. role-play, dibattiti, interviste, discussioni, etc.
8. piattaforme on-line per eventuale didattica a distanza.

Le lezioni curriculari del Liceo Scientifico Internazionale e del Liceo Classico Europeo di *Villa Flaminia* vengono suddivise in:

1) *Lezione frontale* (conoscenze)

- Proposta dell'argomento di lezione del giorno
- Spiegazione delle linee fondamentali dell'argomento proposto
- Digressioni interdisciplinari e commento.

2) *Feedback* (abilità)

- Verifica da parte del docente della corretta ricezione delle informazioni
- Rielaborazione da parte dell'alunno della materia proposta
- Sperimentazione (sia nelle discipline scientifiche che in quelle umanistiche)
- Richiesta di chiarimenti al docente sugli eventuali dubbi.

3) *Approfondimento* (competenze) <sup>[1]</sup><sub>[SEP]</sub>

Trasformazione e valorizzazione del patrimonio acquisito in competenze specifiche e aspecifiche in contesto multidisciplinare con contributi mutuati dal mondo del lavoro e dell'università nella prospettiva di un orientamento continuo dello studente.

## **Strumenti**

1. i libri di testo in adozione;
2. il dizionario bilingue e monolingue;
3. fotocopie di altri testi;
4. esercizi attinenti ai temi oggetto di studio;
5. CD, CD-ROM, DVD;
6. iPad;
7. giornali e riviste;
8. la LIM (lavagna interattiva multimediale);
9. esercitazioni su *past paper*;
10. risorse online.

## **Verifiche e valutazione**

Le verifiche possono essere suddivise in verifiche scritte e verifiche orali. Sono previste sei valutazioni a trimestre, di cui almeno tre scritte. Una verifica scritta di Dipartimento verrà svolta alla fine di ciascun trimestre.

Le verifiche consistono in: prove di composizione, riassunti, analisi ed interpretazione di testi letterari (poesia, prosa e teatro) e argomenti di ambito

letterario, filosofico e socio-culturale collegati con gli autori affrontati nel corso delle lezioni.

Verranno inoltre organizzate esercitazioni mirate al conseguimento della prova INVALSI.

Gli alunni saranno avvertiti con dovuto anticipo sia degli argomenti sia della data delle prove scritte, che saranno sempre commentate in classe dopo la correzione. Laddove la prova scritta non fosse svolta per assenza dello studente o per altro impedimento, si procederà al recupero nei giorni immediatamente successivi. La prova servirà sia per conoscere il grado di preparazione di ciascun allievo, sia per evidenziare difficoltà o parti non chiare del programma e quindi attivare il recupero. Per quanto riguarda le prove scritte, si stabilisce che un ottimo svolgimento porti ad una valutazione di 10 (valutazione minima 3; 2 in caso di rifiuto dello svolgimento). Nelle verifiche orali lo studente dovrà dimostrare di conoscere e di saper esporre i contenuti minimi con sufficiente chiarezza e discreta pronuncia e di saper applicare le regole di base della morfo-sintassi. La valutazione complessiva finale terrà conto anche di eventuali progressi, dell'impegno dimostrato in classe e a casa e del grado di partecipazione alle lezioni.

Per gli indicatori e i criteri di valutazione delle verifiche, si veda la Griglia di riferimento elaborata dal Dipartimento di area umanistica.

## **INGLESE**

### **CONTENUTI**

#### **A. Letteratura e Storia**

1. L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE (la società agli inizi del Novecento (Edwardian Age); suffragette vs suffragisti, il suffragio femminile nel mondo).
2. L'EROE E L'ANTI-EROE (la Grande Guerra: E. Hemingway: A Farewell to Arms).
3. IL COLONIALISMO: (J. Conrad: Heart of Darkness).
4. IL ROMANZO-L'ANTIROMANZO E IL CONCETTO DI TEMPO: (J. Joyce: Dubliners, Ulysses e V. Woolf: Mrs. Dalloway);
5. THE GREAT WATERSHED (S.Freud, A.Einstein, W.James, H.Bergson);
6. IL GRANDE FRATELLO E LA SOCIETA' DISTOPICA: (G. Orwell: Animal Farm e 1984); il McCartismo;
7. IL MOVIMENTO DEI DIRITTI CIVILI: John Fitzgerald Kennedy (the Bay of Pigs, the Cuban Missile Crisis, the Civil Rights Bill); Martin Luther King jr. e la fine della Segregazione negli USA; Nelson Mandela e la fine dell'Apartheid in Sud Africa;
8. IL PROBLEMA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE: WW1, the Irish Independence process, WW2, the US Marshall Aid Plan, the Cold War, the North Atlantic Organization, Vietnam War.

**B. Lingua:** nel corso dell'ultimo anno si procederà ad un ripasso delle principali strutture morfo-sintattiche, ad esercitazioni mirate alle 4 abilità di base e all'ampliamento del lessico.

**C) Global Perspectives:** I contenuti sono stati inseriti nell'ambito dell'educazione civica

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE LOGICHE, MATEMATICHE E FISICHE

### Profilo generale e competenze

I percorsi liceali debbono fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli possa porsi, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, e possa acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico in funzione di dei seguenti criteri costitutivi delle Indicazioni Nazionali:

1. l'esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili, quale patrimonio culturale condiviso, il fondamento comune del sapere che la scuola ha il compito di trasmettere alle nuove generazioni, affinché lo possano padroneggiare e reinterpretare alla luce delle sfide sempre nuove lanciate dalla contemporaneità;
2. la rivendicazione di un'unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, e la conseguente rinuncia ad ogni tassonomia. Conoscere non è un processo meccanico, implica la scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "vede", si "accorge", "prova", "verifica", per capire. È la scuola della conoscenza a fornire gli strumenti atti a consentire a ciascun cittadino di munirsi della "cassetta degli attrezzi" e ad offrirgli la possibilità di sceglierli e utilizzarli nella realizzazione del proprio progetto di vita;
3. l'efficacia sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali.
4. La competenza linguistica nell'uso dell'Italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace sono infatti competenze, obiettivo di tutti.
5. La possibilità di essere periodicamente riviste e adattate, alla luce dei monitoraggi e delle valutazioni effettuati secondo quanto prescritto dall'Art. 12 del Regolamento dei Licei.

Nel documento tecnico, che accompagna D.M. n. 139 riferito a "il contesto e il metodo", si legge: *"I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi; matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) contenuti nell'all. 1; essi costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimenti orientati all'acquisizione di competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della vita lavorativa"*

In linea con l'introduzione dall'anno scolastico 2020-21 dell'insegnamento trasversale

dell'*Educazione civica* il Dipartimento avrà cura di formare gli studenti di entrambi i Licei alla "*cittadinanza digitale*", per un utilizzo consapevole e responsabile dei nuovi mezzi di comunicazione e degli strumenti digitali, in un'ottica di:

- sviluppo del pensiero critico,
- sensibilizzazione sui possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete,
- contrasto del linguaggio dell'odio.

## **Finalità e obiettivi**

### Asse scientifico-tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico costituisce "un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale". (Il nuovo obbligo di istruzione, 2007).

Nel *Quadro di Riferimento Europeo*, tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente, si precisa che le competenze di base in scienza e tecnologia si riferiscono "alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni basate su fatti comprovati" e alla capacità di "applicazione di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani". Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

### *Primo biennio*

Nel primo biennio della secondaria superiore, l'asse scientifico-tecnologico si realizza con il concorso dei saperi delle scienze sperimentali e delle tecnologie informatiche, con la finalità di sviluppare competenze di base per spiegare fatti e fenomeni del mondo reale e rendere gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia e delle correlazioni che essi hanno con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e la salvaguardia dell'ambiente. L'insegnamento della scienza e della tecnologia "si colloca entro un orizzonte generale in cui i saperi si ricompongono per offrire ai giovani strumenti culturali e applicativi per porsi con atteggiamento razionale, critico e creativo di fronte alla realtà e ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente" (*orientamenti per l'organizzazione del curriculum*).

### *Secondo biennio e quinto anno*

Nel secondo biennio e nel quinto anno dei Licei, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con le indicazioni dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. La presenza di saperi scientifici e tecnologici tra loro interagenti permette, infatti, un più solido rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra scienza, tecnologia e cultura umanistica.

Nel percorso quinquennale il rapporto tra formazione scientifica e tecnologica si risolve in modo differenziato: nel primo biennio sono presenti sia discipline

tecnologiche che scientifiche, nel triennio successivo, invece, queste ultime non hanno una autonoma presenza. Nelle Linee guida si suggerisce di *“mantenere viva la dimensione scientifica e metodologica attraverso la dimostrazione della validità generale dei molti modelli usati nella tecnologia, anche al di fuori della loro applicazione specifica”*.

### Asse matematico

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), la capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.

Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione. (*documento Innalzamento dell'obbligo, 2007*)

### **Primo biennio**

Il documento sull'innalzamento dell'obbligo di istruzione (D. M. n. 139, 2007) individua, all'interno dell'Asse matematico, competenze, abilità e conoscenze comuni al biennio della scuola superiore. Tali competenze vengono riportate all'interno delle Indicazioni per i Licei, che integrano e dedicano ampio spazio sia a sviluppi metodologici-formativi che al ruolo fondamentale che la matematica ricopre all'interno dell'area scientifica.

### *Secondo biennio e quinto anno*

Nei Licei la disciplina Matematica fa parte dell'area scientifica, matematica e tecnologica; le Indicazioni nazionali 2010 riferiscono i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali, previsti alla conclusione del percorso di ogni liceo: *“al termine del percorso lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico...”*

A conclusione del percorso quinquennale gli studenti avranno maturato le seguenti competenze:

- conoscere e saper utilizzare il linguaggio scientifico formale, i contenuti fondamentali delle scienze logiche, matematiche e fisiche, padroneggiandone le

procedure e i metodi di indagine, per orientarsi nella realtà contemporanea e nel campo delle scienze applicate.

- conoscere, saper utilizzare ed orientarsi in maniera critica e consapevole nel mondo della tecnologia e dei suoi strumenti, in ambito locale e nel web, comprendere la valenza della *computer science* ed il suo potenziale nella modellizzazione dei processi e delle metodologie risolutive nell'epoca contemporanea.

### **Metodologia didattica**

- Lezione interattiva e frontale partecipata.
- Attività autonoma e di gruppo in classe.
- Esercitazioni alla lavagna orientate al problem solving.
- Ricerche ed esercizi da effettuarsi a casa.
- Schematizzazione alla lavagna dei contenuti.
- Casi pratici e risoluzioni.
- Attività laboratoriale.

### **Strumenti**

- Libro di testo in versione cartacea e digitale (Ipad), mappe concettuali.
- Appunti sul quaderno e schemi degli argomenti trattati in classe.
- Materiale digitale fornito dal docente, mappe concettuali.
- Ipad per consultazione materiali e strumenti on line e libro di testo in area dedicata.
- Ipad per lo studio di strumenti, applicativi e metodologie informatiche.
- LIM - Internet, piattaforme digitali ad uso didattico.
- Calcolatrice scientifica e grafica.
- Siti web, applicazioni software e contenuti digitali segnalati dal docente.
- Ricerche di approfondimento.
- Prodotti multimediali ed interattivi.
- Software di calcolo scientifico e rappresentazione grafica.

### **Verifica degli apprendimenti**

- Feedback costante sia orale frontale sia di gruppo, in classe ed in laboratorio.
- Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta.
- Controllo dei lavori da svolgere sia a casa sia in aula.
- Attività singola e/o di gruppo da svolgere in classe e/o in laboratorio.
- Verifiche scritte trimestrali.

## **MATEMATICA**

### **CONTENUTI**

#### **Richiami sulle proprietà delle funzioni Reali di variabile Reale**

Classificazione e Dominio di una funzione

Proprietà, zeri e simmetrie delle funzioni e relativi grafici  
Funzioni inverse e composte

### **Richiami di topologia di $\mathbb{R}$**

Insiemi aperti e chiusi, intorni

Punti interni, esterni

Punti di accumulazione, punti isolati

Estremo superiore, estremo inferiore, massimo, minimo

### **Limiti delle funzioni reali di variabile reale**

Limiti finiti e infiniti al finito e all'infinito

Teorema di esistenza ed unicità del limite (con dimostrazione)

Teorema del confronto

Limiti notevoli fondamentali

### **Continuità delle funzioni reali di variabile reale**

Continuità in un punto e in un insieme

Continuità delle funzioni elementari e delle loro composizioni

Classificazione dei punti di discontinuità

Il concetto di Asintoto

Teoremi sulle funzioni continue

Teorema di Weierstrass (con dimostrazione)

Teorema dei valori assunti (con dimostrazione)

Teorema di esistenza degli zeri (con dimostrazione)

### **Derivata di una funzione reale**

La derivata di una funzione in un punto e in un insieme

Continuità delle funzioni derivabili

Interpretazione geometrica della derivata

Derivabilità delle funzioni elementari e di loro semplici composizioni

Derivata della combinazione lineare e del prodotto

Derivata del reciproco e del rapporto

Derivata della funzione composta e della funzione inversa

Classificazione dei punti di non derivabilità

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Fermat

Teoremi di Rolle (con dimostrazione)

Cauchy (cenni)

Lagrange con corollari ed applicazioni (con dimostrazione)

### **Massimi e minimi di una funzione in un insieme**

Ricerca e classificazione dei punti stazionari

Il metodo delle derivate successive per la classificazione dei punti stazionari

Concavità e convessità, flessi

Massimo e minimo assoluto

Teorema di De L'Hospital e sue applicazioni

Problemi di massimo e minimo e ottimizzazione

## **Studio di funzioni**

Funzioni algebriche intere e fratte  
Funzioni irrazionali  
Funzioni logaritmiche a base naturale  
Funzioni esponenziali a base naturale  
Funzioni circolari e circolari inverse  
Composizione delle funzioni sopra elencate

## **L'integrale indefinito e la funzione integrale**

Il problema delle primitive e l'integrale indefinito  
Integrazione delle funzioni razionali  
Integrazione di semplici composizioni di funzioni elementari  
Tecnica di integrazione per sostituzione  
Tecnica di integrazione per parti

## **Il teorema fondamentale del calcolo integrale**

Teoremi sull'integrale definito  
teorema della media ed applicazioni  
Il teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione)

## **Integrali definiti delle funzioni reali di una variabile reale**

Risoluzione di integrali definiti  
L'area del sottografico di una funzione continua e non negativa  
Proprietà e applicazioni dell'integrale definito  
Integrali in senso improprio

## **Le equazioni differenziali**

Concetto di equazione differenziale  
Applicazione dell'integrazione alla risoluzione e interpretazione di equazioni differenziali  
Equazioni immediate  
Equazioni a variabili separabili  
Equazioni lineari a coefficienti costanti del primo e secondo ordine omogenee

## **Il concetto di Distribuzione Statistica**

- Le distribuzioni discrete: la distribuzione binomiale
- Le distribuzioni continue:
  - La distribuzione uniforme
  - La distribuzione geometrica
  - La distribuzione di Poisson
  - La distribuzione di Gauss (o normale)

Il Valore Atteso e la Varianza di una distribuzione statistica

# FISICA

## CONTENUTI

### L'induzione magnetica

- L'induzione elettromagnetica, la legge di Faraday-Neumann-Lenz: importanza e conseguenze
- Motore elettrico e generatore

### Equazioni di Maxwell

- Equazioni di Maxwell nel caso statico
- Campi indotti e la corrente di spostamento
- La sintesi di Maxwell: il campo elettromagnetico come onde

### La crisi della fisica del XX secolo

- Propagazione di onde elettromagnetiche: Da Maxwell ai nuovi indizi sulla natura della luce
- L'esperimento di Hertz e la fine della Fisica Classica
- La natura dell'etere luminifero
- L'esperimento di Michelson-Morley

### Relatività ristretta

- 1905 - Annus mirabilis
- La "congiura della Natura" secondo Poincarè ed Einstein
- Invarianza delle leggi della fisica nei riferimenti inerziali: due esperimenti mentali
- Invarianza della velocità della luce nel vuoto nei riferimenti inerziali

### Cinematica relativistica

- La perdita della simultaneità
- Dilatazione dei tempi
- Contrazione delle lunghezze
- Composizione relativistica delle velocità
- Le trasformazioni di Lorentz
- L'intervallo invariante e lo spazio di Minkowski

### Dinamica relativistica

- Massa e quantità di moto relativistica
- Energia cinetica relativistica
- Equivalenza massa-energia
- Il difetto di massa e la sua conversione in energia: esempi pratici
- Gli invarianti relativistici: l'esistenza delle particelle a massa nulla

## Fisica Quantistica

- Le “cinque questioni” irrisolte della Fisica classica
  - Thomson e la scoperta dell’elettrone
  - L’esperimento di Millikan: la quantizzazione della carica elettrica
  - Modelli atomici: Thomson, Rutherford e Bohr
  - La *Death Spiral* dell’elettrone
  - Gli spettri a righe in emissione e assorbimento
  - La natura della luce
- La radiazione del corpo nero e la catastrofe ultravioletta
- La funzione di distribuzione di Planck: il modello a quanti
- L’effetto fotoelettrico e l’esperimento di Lenard, l’interpretazione di Einstein
- A carattere monografico (cenni con taglio storico)
- L’effetto Compton
- L’ipotesi di De Broglie: il dualismo onda particella e la sua applicazione al modello di Bohr
- L’esperimento della doppia fenditura con gli elettroni: l’esperimento di Davisson e Germer

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

### Profilo generale e competenze

Al termine del percorso liceale lo studente possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell’indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di «osservazione e sperimentazione». L’acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l’aspetto formativo e orientativo dell’apprendimento/ insegnamento delle scienze. Questo è il contributo specifico che il sapere scientifico può dare all’acquisizione di “strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà”.

In tale contesto riveste un’importanza fondamentale la dimensione sperimentale, dimensione costitutiva di tali discipline e come tale da tenere sempre presente. Il laboratorio è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del “fare scienza” attraverso l’organizzazione e l’esecuzione di attività sperimentali, che possono comunque utilmente svolgersi anche in classe o sul campo. Tale dimensione rimane comunque un aspetto irrinunciabile della formazione scientifica e una guida per tutto il percorso formativo, anche quando non siano possibili attività sperimentali in senso stretto, ad esempio attraverso la

presentazione, discussione ed elaborazione di dati sperimentali, l'utilizzo di filmati, simulazioni, modelli ed esperimenti virtuali, la presentazione - anche attraverso brani originali di scienziati - di esperimenti cruciali nello sviluppo del sapere scientifico.

Le tappe di un percorso di apprendimento delle scienze non seguono una logica lineare, ma piuttosto ricorsiva. Così, a livello liceale, accanto a temi e argomenti nuovi si possono approfondire concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo per essi nuove chiavi interpretative. Inoltre, in termini metodologici, da un approccio iniziale di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si può passare a un approccio che ponga l'attenzione sulle leggi, sulle relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti. Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze: sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

L'apprendimento disciplinare segue quindi una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato. Si cercherà il raccordo anche con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con fisica e matematica. La scansione indicata corrisponde allo sviluppo storico e concettuale delle singole discipline, sia in senso temporale, sia per i loro nessi con tutta la realtà culturale, sociale, economica e tecnologica dei periodi in cui si sono sviluppate. Tali nessi andranno opportunamente evidenziati, attraverso la sottolineatura delle reciproche influenze tra i vari ambiti del pensiero e della cultura, particolarmente significative per questi indirizzi di studio.

### **Finalità e obiettivi**

L'asse scientifico-tecnologico ha l'obiettivo di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Si tratta di un campo ampio e importante per l'acquisizione di metodi, concetti, atteggiamenti indispensabili ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.

Per questo l'apprendimento centrato sull'esperienza e l'attività di laboratorio assumono particolare rilievo.

Inoltre, si reputa ormai indispensabile fornire tutti gli strumenti necessari per una corretta interpretazione dei fenomeni naturali, per permettere allo studente di sviluppare una visione critica delle proposte che vengono dalla comunità scientifica e tecnologica, in merito alla soluzione di problemi che riguardano la chimica, la

biologia e le scienze della Terra, con particolare attenzione ai problemi relativi alla salvaguardia della biosfera e all'educazione alla salute.

### *Primo Biennio*

Nel primo biennio prevale un approccio di tipo fenomenologico, basato su osservazione-descrizione.

Per le scienze della Terra si completano e approfondiscono contenuti già in precedenza acquisiti, ampliando in particolare il quadro esplicativo dei moti della Terra. Si procede poi allo studio geomorfologico di strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera). Per la biologia i contenuti si riferiscono all'osservazione delle caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità). Perciò si utilizzano le tecniche sperimentali di base in campo biologico e l'osservazione microscopica. La varietà dei viventi e la complessità delle loro strutture e funzioni introducono allo studio dell'evoluzione e della sistematica, della genetica mendeliana e dei rapporti organismi-ambiente, nella prospettiva della valorizzazione e mantenimento della biodiversità. Lo studio della chimica comprende l'osservazione e descrizione di fenomeni e di reazioni semplici (il loro riconoscimento e la loro rappresentazione) con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana; gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni; la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative; le leggi fondamentali e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati, una prima classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

### *Secondo Biennio*

Nel secondo biennio si ampliano, si consolidano e si pongono in relazione i contenuti disciplinari, introducendo in modo graduale ma sistematico i concetti, i modelli e il formalismo che sono propri delle discipline oggetto di studio e che consentono una spiegazione più approfondita dei fenomeni.

### Biologia

Si pone l'accento soprattutto sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici, sulle relazioni che si stabiliscono tra i componenti di tali sistemi e tra diversi sistemi e sulle basi molecolari dei fenomeni stessi (struttura e funzioni del DNA, sintesi delle proteine, codice genetico). Lo studio riguarda la forma e le funzioni degli organismi (microrganismi, vegetali e animali, uomo compreso), trattandone gli aspetti anatomici (soprattutto con riferimento al corpo umano) e le funzioni metaboliche di base.

### Chimica

Si riprende la classificazione dei principali composti inorganici e la relativa nomenclatura. Si introducono lo studio della struttura della materia e i fondamenti della relazione tra struttura e proprietà, gli aspetti quantitativi delle trasformazioni (stechiometria), la struttura atomica e i modelli atomici, il sistema periodico, le proprietà periodiche e i legami chimici. Si studiano inoltre gli scambi energetici associati alle trasformazioni chimiche e se ne introducono i fondamenti degli aspetti

termodinamici e cinetici, insieme agli equilibri, anche in soluzione (reazioni acido-base e ossidoriduzioni), e a cenni di elettrochimica.

#### Scienze della Terra

Si introducono, soprattutto in connessione con le realtà locali e in modo coordinato con la chimica e la fisica, cenni di mineralogia, di petrologia (le rocce) e fenomeni come il vulcanesimo, la sismicità e l'orogenesi, esaminando le trasformazioni ad essi collegate.

#### *Quinto anno*

#### Chimica - Biologia

Nel quinto anno è previsto l'approfondimento della chimica organica. Il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano poi nella biochimica e nei biomateriali, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

#### Scienze della Terra

Si studiano i complessi fenomeni meteorologici e i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni che avvengono a livello delle diverse organizzazioni del pianeta (litosfera, atmosfera, idrosfera).

#### **Metodologia didattica**

- Lezione interattiva e frontale partecipata.
- Attività autonoma e di gruppo in classe.
- Attività laboratoriale.

#### **Strumenti**

- Libro di testo in versione cartacea e digitale (Ipad).
- Mappe concettuali.
- Materiale digitale fornito dal docente (dispense in formato PowerPoint).
- Link didattici e contenuti digitali segnalati dal docente.
- Ricerche di approfondimento
- LIM - Internet, piattaforme digitali ad uso didattico.

#### **Verifica degli apprendimenti**

- Feedback costante.
- Somministrazione di test a risposta multipla e/o aperta.
- Attività singola e/o di gruppo da svolgere in classe e/o in laboratorio.

#### **Recupero e Sostegno - Potenziamento**

Sono previsti interventi di recupero, sostegno e potenziamento anche in orario curricolare. Questi interventi sono realizzati mediante l'affiancamento e il *peer-tutoring*. Sono, inoltre, fortemente suggerite agli studenti approfondimenti personali dai quali poter trarre momenti di confronto, di potenziamento e di recupero in classe. Al termine di ciascun trimestre, è previsto un periodo dedicato al recupero delle lacune accertate e al potenziamento delle eccellenze, anche attraverso iniziative di

*masterylearning.*

## CONTENUTI

### **Biologia molecolare**

Nucleotidi e acidi nucleici, la struttura secondaria del DNA

Replicazione e trascrizione del DNA

La genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno, virus a DNA (HPV e HSV), virus a RNA (SARS-CoV 2 e HIV)

Meccanismi genetici batterici: coniugazione, trasformazione e trasduzione

*Approfondimenti*

Il rischio della resistenza agli antibiotici

L'epigenetica.

### **Tecnologie del DNA ricombinante:**

Gli enzimi di restrizione e il clonaggio genico

L'elettroforesi

La reazione a catena della polimerasi (PCR) e le sue applicazioni;

Il sequenziamento del DNA (metodo Sanger e il *next generation sequencing*)

Clonazione e editing genomico (CRISPR/ Cas9)

La genomica strutturale, funzionale e comparativa

*Approfondimento:*

Il progetto genoma umano (PGU).

### **Applicazioni delle biotecnologie biomediche**

La produzioni di farmaci

Le nuove generazioni di vaccini (tradizionali e ricombinanti)

La terapia genica

La terapia con cellule staminali

*Approfondimenti:*

L'insulina: il primo farmaco ricombinante

Storia e sviluppo dei vaccini.

### **Chimica organica**

Le caratteristiche dei composti organici

Proprietà chimiche del Carbonio

Le formule dei composti organici di Lewis, razionali, condensate e topologiche

L'isomeria strutturale e la stereoisomeria

Idrocarburi saturi (alcani e cicloalcani): formule, nomenclatura, ibridazione del Carbonio e isomeria

Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini): formule, nomenclatura, ibridazione del Carbonio e isomeria

Idrocarburi aromatici monociclici e policiclici: formule, nomenclatura

Derivati degli idrocarburi: gruppi funzionali e nomenclatura di alogenuri alchilici, alcoli, fenoli, eteri, esteri, chetoni, aldeidi, acidi carbossilici, ammidi e ammine

*Approfondimenti:*

La rilevanza dell'isomeria ottica nella formulazione dei farmaci: il caso del talidomide

Il petrolio e la transizione energetica

L'aspirina: storia e meccanismo d'azione

Gli idrocarburi aromatici policiclici IPA come mutageni chimici

**Modulo interdisciplinare**

**Chimica-Fisica: la radioattività e l'energia nucleare**

Le radiazioni alfa, beta, gamma

Gli effetti biologici delle radiazioni

La stabilità e l'instabilità dei nuclei atomici: forza di repulsione elettrostatica e interazione nucleare forte

Decadimento radioattivo alpha, beta +, beta -, k e gamma.

Le serie radioattive naturali (Uranio-238, Uranio-235, Torio-232)

Il tempo di dimezzamento

Gli impieghi degli isotopi radioattivi in ambito scientifico (Iodio-131, Cobalto-60, Carbonio-14, Ossigeno-18)

Difetto di massa ed energia nucleare di legame

Fissione e fusione nucleare

*Approfondimento*

Marie Curie e la scoperta della radioattività

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE

### **Profilo generale e competenze**

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente si propone come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno. Tramite l'attività motoria si ha la possibilità di conoscere il proprio corpo, di capire come funziona, di capire i suoi limiti e di scoprire, attraverso la pratica, le enormi possibilità di miglioramento avendo come finalità educativa la consapevolezza:

- del proprio benessere fisico;
- di una sana abitudine di vita;
- del dominio di sé e della disciplina interiore;
- dello spirito di collaborazione e di lealtà sportiva.

### **Finalità e obiettivi**

#### *Obiettivi didattici generali*

- valorizzazione di tutti gli alunni qualsiasi sia il punto di partenza
- la consapevolezza dei propri limiti ed autocontrollo
- alimentare la gioia ed il piacere, per il movimento in genere per trovare in esso autostima e realizzazione.
- migliorare lo spirito di collaborazione e di lealtà sportiva (*fair play*)
- insegnamento di una sana abitudine di vita per il proprio benessere fisico (igiene, alimentazione, prevenzione)

#### *Obiettivi didattici specifici*

- potenziamento fisiologico (capacità condizionali) rispettando l'età auxologica e i carichi di lavoro che saranno graduati e incrementati soggettivamente per gli alunni del biennio e triennio
- consolidamento degli schemi motori (capacità coordinative)
- teoria e pratica delle attività sportive (atletica leggera, nuoto, e giochi sportivi (calcio, volley, basket)

### **Metodologia**

Le attività pratiche riguarderanno più da vicino le tecniche specifiche delle diverse discipline sportive, per il raggiungimento di una motricità finalizzata all'apprendimento delle abilità motorie dei vari sport tramite gli strumenti che il nostro ambiente scolastico ci permette di utilizzare: campo sportivo di atletica, calcio, palestra, piscina, percorso attrezzato. L'approccio metodologico si è baserà su tre fasi principali:

- Fase del *problem solving*: in cui lo studente ha la possibilità di provare l'esercizio nella sua totalità senza vincoli forniti dall'insegnante. In questo modo viene stimolato nella ricerca della soluzione del problema.
- Fase di spiegazione: in cui l'insegnante fornisce gli elementi necessari per

svolgere le varie attività in maniera corretta.

- Fase di azione guidata: in cui lo studente mette in pratica le indicazioni fornite dal docente.

### **Verifiche e Valutazione**

Si verificheranno le condizioni iniziali di ogni alunno/a attraverso dei test d'ingresso basati sulla misurazione delle abilità nelle seguenti attività: Velocità nello scatto, Resistenza, Forza, Attività natatoria.

Le valutazioni verteranno sullo svolgimento delle seguenti attività: Lancio del peso, Corsa ad ostacoli, Salto in alto, Salto in lungo, Corsa veloce, Attività natatorie, Giochi sportivi.

I criteri di cui si tiene conto per le verifiche sono: Interesse e partecipazione dello studente all'attività curricolare, Frequenza alle lezioni, Partecipazione ad attività integrative, Comportamento.

### **Recupero e Sostegno. Potenziamento delle Eccellenze**

Periodicamente e sistematicamente saranno effettuate delle prove di valutazione che serviranno a verificare i progressi raggiunti dal gruppo classe, in caso di difficoltà riscontrata in alcuni alunni, si programmeranno dei percorsi di recupero che si prefiggeranno il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati dal Docente.

## **CONTENUTI**

Test iniziali per verificare le capacità di ogni alunno con relativa valutazione:  
test di coordinazione.

Condizionamento fisico generale: esercizi di preatletica volti a corpo libero.

Metabolismo energetico.

Lavori di resistenza, forza e velocità, destrezza.

Ed. civica: Salute e benessere, prevenzione, sicurezza.

Prova cronometrata sugli stili natatori.

Progetto Acqua fitness.

Preparazione giochi Lasalliani.

Fondamentali dei giochi sportivi e sport individuali con relativi tornei.

Struttura e regolamenti delle discipline affrontate.

Ed. civica Il fair play. Educazione alla sana competizione sportiva.

Alimentazione sportiva

Teoria dell'allenamento: Classificazione degli sport;

Salti in estensione: salto in lungo da fermo e con rincorsa

Atletica leggera: velocità, staffetta 4x75mt, corsa campestre

Fondamentali della pallanuoto e varie partite interclasse

Ed. civica: Primo soccorso: interventi nelle urgenze ed emergenze

**Nel corso del corrente anno scolastico sono state attivate le attività natatorie per tutta la durata dell'anno.**

**INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA**  
**Metodologie e strategie didattiche - Ambienti di apprendimento:**  
**Strumenti - Mezzi - Spazi - Tempi del percorso formativo**

L'Istituto si avvale delle più moderne risorse tecnologiche per lo svolgimento delle lezioni curricolari; in particolare, ogni classe è dotata di una *Lavagna Interattiva Multimediale (LIM)* che consente la proiezione e l'uso (anche in modo condiviso con gli studenti: la *classe multimediale*) di *software* didattici di materiale audiovisivo per integrare i libri di testo, nonché l'accesso guidato alle informazioni della rete Internet, per gli approfondimenti didattici opportuni.

Destinati all'attività didattica sono il *Laboratorio di Scienze, di Chimica e di Fisica, l'Aula di Informatica* e quella di *Disegno*. Le dotazioni dei laboratori sono oggetto di costante aggiornamento, al fine di coniugare studio ed esperienza, stimolando la curiosità per le materie oggetto di studio e l'acquisizione dei corretti metodi di indagine scientifica.

Infine, non manca una ricca e aggiornata *Biblioteca d'Istituto, la "Libreria del Buon Romanzo"*, che presenta romanzi, saggi, riviste specializzate a disposizione per consultazione, approfondimento e ricerche mirate da parte degli studenti dei Licei.

L'orario scolastico è modulato su cinque giorni della settimana, dal Lunedì al Venerdì, con un orario che prevede, a seconda del piano di studi, da 36 ore a 42 ore di lezione, con uscita variabile, a seconda dei giorni, dalle 14.00 alle 16.30. L'anno scolastico è diviso in tre trimestri.

**CLIL: attività e modalità insegnamento**

Per la classe *V Scientifico* la materia CLIL è *FISICA*, si prosegue in tal modo il percorso intrapreso nel II biennio, con letture, esercitazioni, esposizioni in lingua Inglese, con l'ausilio di strumenti e materiali multimediali.

Si utilizzerà un testo di Cambridge International A-level per lo studio in lingua della fisica.

**Attività di recupero e potenziamento**

- Corsi integrativi pomeridiani, inclusa la partecipazione al *Centro Lingue - La Salle* all'interno della Scuola;
- Sportelli delle diverse discipline;
- Recuperi per valutazioni insufficienti alla fine di ciascun trimestre secondo normativa;
- Seminari di approfondimento per studenti con particolare interesse e impegno.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### **Criteria di valutazione**

Ogni insegnante si impegna ad effettuare un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche a trimestre per esprimere una valutazione attendibile e completa. In particolare:

#### ***Materie con scritto e orale:***

almeno cinque prove tra scritte e orali, di cui almeno tre scritte a trimestre

#### ***Materie con solo valutazione orale:***

almeno tre prove a trimestre

Le prove coerenti con la programmazione modulare sono predisposte utilizzando tutto il ventaglio di tipologie possibili:

- *interrogazione lunga*
- *interrogazione breve*
- *verifica scritta relazione e/o tesina (anche su argomenti extracurricolari)*
- *test a risposta aperta e/o chiusa.*

La valutazione, dall'insufficiente all'ottimo, rispecchia la situazione di partenza degli alunni e gli obiettivi indicati nei programmi, la capacità di osservazione, di ascolto, di analisi e l'originalità della rielaborazione personale dei parametri proposti dalle varie discipline.

Il voto di condotta è inteso come un messaggio pedagogico, e riguarda la correttezza del comportamento con i Docenti e i compagni, e anche la regolarità della frequenza e la partecipazione al dialogo educativo.

Per la valutazione finale il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dei trimestri precedenti:

a) verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto stabiliti in fase di programmazione didattica;

b) prende in considerazione tutti gli altri elementi disponibili per una corretta valutazione complessiva, quali:

- i progressi evidenziati nel corso dell'anno;
- l'assiduità, la partecipazione, l'interesse e l'impegno personale;
- la capacità di recupero e di autonomia nel lavoro scolastico;
- la presenza di particolari problematiche personali o familiari;

c) esprime il voto di condotta.

## CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

**Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto:**

- **della media dei voti dello scrutinio finale;**
- **della assiduità e della frequenza;**
- **dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative dell'eventuale credito formativo.**

**TABELLA MINISTERIALE PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO**

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Classe TERZA	Classe QUARTA	Classe QUINTA
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

**Nell'attribuzione del credito formativo si tiene conto:**

- della rilevanza qualitativa dell'esperienza;
- della assiduità e continuità nell'impegno;
- della coerenza con il corso di studi e, più precisamente, con gli obiettivi culturali e formativi previsti nel presente documento.

**Vengono valutate le esperienze fatte tra la pubblicazione dei risultati dell'anno scolastico precedente e lo scrutinio dell'anno in corso.**

**La documentazione richiesta a certificazione di tali esperienze è analitica e puntuale.**

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AREA UMANISTICA

#### INDICATORI:

1. **Acquisizione delle conoscenze;**
2. **Consapevolezza delle conoscenze;**
3. **Capacità di comprensione e traduzione;**
4. **Abilità espositiva.**

<i>DESCRITTORI (CRITERI DI MISURAZIONE)</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati; Non è in grado di utilizzare i contenuti anche semplici; Non è in grado di analizzare e comprendere il testo nemmeno nelle sue strutture di base; Ha gravissime carenze espositive.	voto di profitto meno di 4
Conosce in modo incompleto e frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati; Utilizza i contenuti in maniera meccanica; Presenta gravi fraintendimenti del testo e carenze di rilievo dell'applicazione delle conoscenze; Espone con difficoltà e in modo disorganico.	voto di profitto 4
Conosce in modo incompleto e/o superficiale gli aspetti fondamentali dei temi trattati; Ha acquisito superficialmente i contenuti, che utilizza con incertezza; Comprende il testo con difficoltà e riesce ad utilizzare parzialmente le conoscenze; Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale.	voto di profitto 5
Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati; Ha consapevolezza dei contenuti, che utilizza in modo semplice; Comprende il testo negli aspetti fondamentali e riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso; Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale.	voto di profitto 6
Conosce in modo corretto gli argomenti di studio; Ha consapevolezza dei contenuti, che utilizza in modo autonomo; Comprende il testo con accettabile resa del senso, applicando le conoscenze di cui è in possesso; Si esprime in maniera corretta e ordinata, con competenza lessicale.	voto di profitto 7
Conosce in modo completo i contenuti acquisiti; Padroneggia con sicurezza i contenuti; Comprende e rende correttamente il testo, rielaborando autonomamente le conoscenze; Si esprime in maniera efficace e personale utilizzando un lessico ampio.	voto di profitto 8
Evidenzia una preparazione approfondita e organica; Padroneggia pienamente e con senso critico i contenuti; Comprende pienamente il testo e lo traduce, dimostrando padronanza di entrambe le lingue;	voto di profitto 9-10

Si esprime con rigore, fluidità, ricchezza e piena padronanza lessicale.	
--	--

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'AREA LOGICO-MATEMATICO-SCIENTIFICA**

**INDICATORI:**

1. **Acquisizione delle conoscenze;**
2. **Abilità applicative;**
3. **Competenze logiche e di rielaborazione;**
4. **Acquisizione ed uso dei linguaggi specifici.**

<i>DESCRITTORI (CRITERI DI MISURAZIONE)</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati; Non possiede strumenti applicativi adeguati; Commette gravi errori nell'esecuzione di compiti molto semplici; Gravissime carenze espositive.	voto di profitto meno di 4
Conosce in modo frammentario alcuni aspetti, anche fondamentali, dei temi trattati; Carenze di rilievo nelle applicazioni semplici; Non risolve problemi anche di tipologia nota; Espone in modo disorganico.	voto di profitto 4
Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati; Ha difficoltà nell'applicare ed elaborare le conoscenze; Affronta semplici problemi di tipologia nota; Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale.	voto di profitto 5
Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati; Guidato applica le conoscenze di cui è in possesso; Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota; Utilizza un lessico essenziale.	voto di profitto 6
Conosce gli argomenti di studio in modo corretto; Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo semplice; Utilizza metodi standard nella risoluzione; Dimostra competenza lessicale.	voto di profitto 7
Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti; Applica le conoscenze in modo corretto e puntuale; Utilizza metodi corretti con simbolismo appropriato; Si esprime in maniera corretta ed ordinata; Rielabora autonomamente le conoscenze.	voto di profitto 8
Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica; Applica le conoscenze in modo autonomo, corretto e puntuale; Utilizza metodi efficaci con un simbolismo appropriato; Si esprime con rigore e padronanza lessicale; Rielabora con originalità le conoscenze.	voto di profitto 9-10



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL  
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**INDICATORI:**

- 1. Competenze motorie acquisizione tecnico tattico del gesto sportivo;**
- 2. Interesse e partecipazione;**
- 3. Rispetto delle regole e dei regolamenti degli sport.**

<i>DESCRITTORI (CRITERI DI MISURAZIONE)</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
Capacità motorie di base del tutto inadeguate; Interesse e partecipazione all'interno del gruppo classe scarse o assenti; Mancato rispetto delle regole di gioco e di comportamento.	voto di profitto meno di 4 o 4
Capacità motorie non del tutto sufficienti e interesse discontinuo; Partecipazione spesso passiva; Rispetto alterno delle regole di gioco e di comportamento.	voto di profitto 5
Capacità motorie espresse in modo sufficiente; Partecipazione non sempre adeguata. Espressione approssimativa ma corretta del gesto tecnico.	voto di profitto 6
Conoscenze motorie abbastanza approfondite; Capacità di applicarle in modo autonomo; Rispetto costante delle regole di gioco.	voto di profitto 7
Capacità motorie complete e ben organizzate; Partecipazione attiva all'interno della classe; Costante rispetto delle regole di gioco e di comportamento.	voto di profitto 8
Capacità motorie applicate in modo organico e personale; Espressione pienamente corretta del gesto tecnico; Rispetto delle regole e aiuto ai compagni.	voto di profitto 9
Ottime capacità motorie gestite in modo costruttivo; Partecipazione a tutte le attività sportive proposte dalla scuola; Rispetto esemplare delle regole e aiuto costante ai compagni.	voto di profitto 10

## DESCRITTORI E INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

### DESCRITTORI

<b>A</b>	<b>FREQUENZA E PUNTUALITÀ</b>
	<b>Indicatori</b>
1	Assidua e regolare
2	Ritardi e/o uscite anticipate solo in casi strettamente necessari
3	Rispetto degli orari scolastici (ingresso, cambio dell'ora, ricreazione, uscita...)
<b>B</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>
	<b>Indicatori</b>
1	Osservanza del Regolamento di Istituto
2	Rispetto del divieto del fumo, dell'utilizzo di cellulari e simili
3	Osservanza delle disposizioni circa la sicurezza, l'emergenza, dei segnali e dei materiali della lg. 81/08
4	Utilizzo responsabile del materiale e delle strutture della scuola, tenuta igienica degli spazi e degli ambienti
<b>C</b>	<b>RISPETTO DELLE PERSONE E DI SE STESSI</b>
	<b>Indicatori</b>
1	Rispetto del Dirigente Scolastico, dei Docenti e di tutto il Personale non docente
2	Correttezza e sensibilità verso i compagni e rispetto del materiale altrui
3	Cura del decoro della persona e del linguaggio, non uso di sostanze stupefacenti, alcool
<b>D</b>	<b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b>
	<b>Indicatori</b>
1	Impegno e costanza nel lavoro scolastico e a casa in tutte le discipline, nel portare i materiali richiesti, nel rispetto delle consegne date dai Docenti, negli impegni presi per verifiche e valutazioni
2	Partecipazione attiva alle iniziative scolastiche
3	Collaborazione con i Docenti nell'apprestare materiali utili alla didattica
<b>E</b>	<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>
	<b>Indicatori</b>
1	Comportamento responsabile durante le visite di istruzione ed in tutte le attività Extrascolastiche
2	Comportamento in classe attento e propositivo
3	Disponibilità all'peer-education (aiuto tra pari nell'attività didattica)

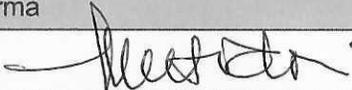
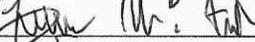
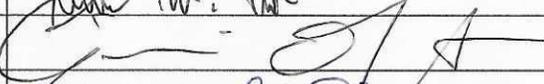
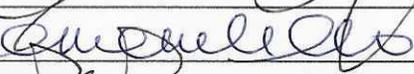
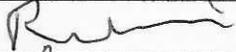
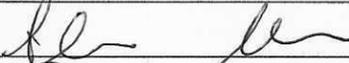
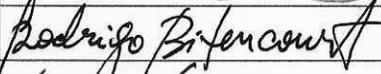
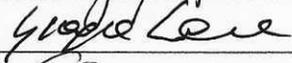
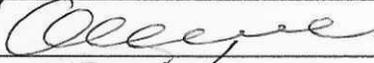
## TABELLA INDICATIVA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOT I	INDICATORI	DESCRITTORI
10	<b>Ottimo</b>	Lo/a studente/essa rispetta tutti gli ambiti individuati dagli indicatori e si propone come esemplare alla classe
9	<b>Buono</b>	Lo/a studente/essa mantiene un comportamento rispettoso delle regole
8	<b>Discreto</b>	Lo/a studente/essa presenta talvolta difficoltà a rapportarsi con gli altri, con l'ambiente scolastico e a rispettare le regole
7	<b>Sufficiente</b>	Lo/a studente/essa non ha maturato una consapevolezza di comportamento, non rispettando, in più di ambito, gli indicatori disciplinari
6	<b>A rischio (per un esito positivo dell'Anno Scolastico)</b>	Lo/a studente/essa non applica le regole sociali con consapevolezza, ma anzi dimostra di voler perseguire, malgrado richiami e consigli, un atteggiamento volutamente trasgressivo e oggettivamente destabilizzante nella classe
5	<b>Molto grave (tale da compromettere l'esito positivo dell' Anno Scolastico)</b>	Lo/a studente/essa assume un comportamento destabilizzante nei rapporti sociali e personali in modo permanente e/o con fonte di pericolo per sé e per gli altri: - in presenza di una sanzione disciplinare senza evidenti e duraturi elementi di recupero dei comportamenti; - in presenza di comportamenti di rilevanza penale

La tabella ha valore indicativo nell'assegnazione del voto di condotta ed elenca i parametri normalmente utilizzati; i casi particolari sono oggetto di discussione da parte del CdC.

Visto e approvato dal Consiglio di Classe del V Scientifico  
Licei Internazionali dell'Istituto Villa Flaminia  
Roma, 15 maggio 2024

## II CONSIGLIO DI CLASSE – V LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Docente	Firma
Prof.ssa Maria Chiara Sidori (Dirigente scolastico)	
Prof. Giuseppe Capsoni (Religione)	
Prof. Innocenzo Maria Falla (Italiano)	
Prof. Giovanni Affinita (Italiano e Latino)	
Prof.ssa Manuela Enrico (Inglese)	
Prof.ssa Paola Paravani (Inglese)	
Prof.ssa Rosanna Amadei (Inglese)	
Prof. Alessandro Moroni (Matematica e Fisica)	
Prof.ssa Giulia Rosati (Fisica)	
Prof. Rodrigo Bitencourt (Storia e Filosofia)	
Prof.ssa Giorgia Leone (Matematica)	
Prof.ssa Claudia Arenaccio (Scienze Naturali)	
Prof. Stefano Ruvolo (Disegno e Storia dell'Arte)	
Prof. Davide Benedetti (Scienze motorie)	

